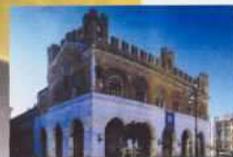
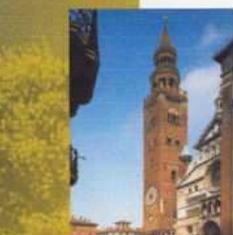


bilancio e relazioni anno 2011

**Bozza x Consiglio di Amministrazione
del 30 maggio 2012**



autostrade centro padane spa cremona



INDICE BILANCIO 2011

Capitale sociale al 31 dicembre 2011	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2011	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi	14
Servizi accessori	19
Risorse umane ed organizzazione.....	20
Lavori di manutenzione	22
Realizzazione nuove opere	26
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo	31
Attività società partecipate	32
Rapporti con imprese controllate e collegate	37
Gestione economica e finanziaria.....	38
Contenziosi	41
Altre informazioni su rischi e incertezze.....	43
Altre informazioni	45
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
Evoluzione prevedibile della gestione.....	47
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio.....	48
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	49
Stato patrimoniale - attivo	49
Stato patrimoniale - passivo	50
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	50
Conto economico.....	51
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011	52
Criteri di valutazione	53
Stato patrimoniale - attivo	58
Stato patrimoniale - passivo	74
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	82
Conto economico.....	83
Altre informazioni	94
Rendiconto finanziario	96
Prospetti e grafici statistici	97

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2011

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
AZIONI PROPRIE			
- Autostrade Centro Padane S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
Totale azioni proprie	48.933	1,6%	489.330,00
BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,0%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	11,0%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,4%	2.525.500,00
Totale Brescia	1.271.848	42,4%	12.718.480,00
CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,5%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	177.340	5,9%	1.773.400,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,7%	1.713.150,00
Totale Cremona	814.741	27,1%	8.147.410,00
PIACENZA			
- Provincia di Piacenza	283.914	9,5%	2.839.140,00
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,5%	463.180,00
Totale Piacenza	330.232	11,0%	3.302.320,00
ALTRI SOGGETTI			
- Serenissima Partecipazioni S.p.a.	395.001	13,2%	3.950.010,00
- AEM Cremona S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
- Iren Emilia S.p.a.	43.930	1,5%	439.300,00
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,5%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,1%	24.520,00
Totale altri soggetti	534.246	17,9%	5.342.460,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100%	30.000.000,00

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	
* Augusto Galli	Comune di Cremona
Vice Presidenti	
* Vigilio Bettinsoli	Provincia di Brescia
* Alberto Sciumé	Provincia di Cremona
* Mauro Parolini	
Consiglieri di amministrazione	
* Alberto Bottazzi	Provincia di Piacenza
Giuliana Pezzi Zacco	Comune di Brescia
* Eugenio Massetti	C.C.I.A.A. di Brescia
Giandomenico Auricchio	C.C.I.A.A. di Cremona
* Cesare Betti	C.C.I.A.A. di Piacenza
* Roberto Bozzoni	
Cristian Chizzoli	

* Componenti Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	
Vincenzo Altamura	Ministero Economia
Sindaci effettivi	
Sergio Gargiulo	Anas
Giambattista Bruni Conter	Provincia di Brescia
Andrea Bignami	Provincia di Cremona
Matteo Cifalinò	Provincia di Piacenza

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Francesco Acerbi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno appena terminato, che si chiude con un utile di 495.640 euro, ha visto la Vostra Società fortemente impegnata nel proseguire il completamento dell'importante programma di investimenti previsto nel piano economico finanziario di Autostrade Centro Padane. Sforzo che ha prodotto la realizzazione nel 2011 di investimenti per 85,8 milioni di euro (+27,3% rispetto al 2010) portando così a 205,5 milioni di euro gli importi spesi dalla Società in nuove opere nel triennio 2009-2011. La parte principale degli investimenti realizzati nel 2011 (77,5 milioni di euro) è stata destinata al nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari consentendo di raggiungere a fine anno la sostanziale ultimazione dei lotti III e IV, in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale prevista, e l'apertura al traffico della nuova tratta il 3 febbraio del 2012.

Questi importanti risultati raggiunti dalla Vostra Società nell'ultimo triennio assumono un significato ancora più particolare se si considera che sono stati raggiunti in un contesto di crisi economica e finanziaria globale e in una situazione di incertezza della concessione autostradale attualmente gestita da Autostrade Centro Padane che ha avuto importanti ripercussioni sull'attività della Vostra Società.

Nella relazione sulla gestione del 2010 si era più volte sottolineato come il 2011 sarebbe stato contrassegnato dalla scadenza della concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda prevista per 30 settembre e si erano ipotizzati possibili diversi scenari con cui la Società avrebbe dovuto confrontarsi nel corso del 2011. Si era anche evidenziato in particolare il problema che a pochi mesi della scadenza della concessione rimanesse ancora da chiarire come sarebbe stato regolato l'eventuale lasso di tempo che poteva intercorrere tra la scadenza della concessione (che ai sensi degli artt. 4.1 e 4.2 è fissata al 30 settembre 2011) e la data di subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario o dell'Anas stessa (che a norma degli artt. 5.1 e 5.4 potrà avvenire solo previo pagamento dell'indennizzo ad Autostrade Centro Padane).

La situazione di incertezza legata alla scadenza della concessione del 30/09/2011 non solo ha caratterizzato tutto il 2011 ma sta contrassegnando anche i primi mesi del 2012. Nonostante l'art. 5.3 della convenzione di concessione sottoscritta tra Anas e Autostrade Centro Padane il 7 novembre 2007 preveda che la concedente debba avviare, se del caso, le procedure di gara con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della convenzione in modo tale da evitare soluzioni di continuità nell'esercizio dell'autostrada, Anas ha richiesto alla Società solo con nota in data 08/09/2011 (ovverosia 22 giorni prima della scadenza della concessione) di proseguire nella gestione della concessione in oggetto. In detta nota la concedente precisa inoltre che:

- Autostrade Centro Padane ha l'obbligo di proseguire nella concessione espletando le medesime attività e prestazioni previste in convenzione, ivi compresa la realizzazione degli investimenti previsti;
- Anas comunicherà con un preavviso di almeno sei mesi la data dell'effettivo subentro nella concessione.

La Vostra Società ha risposto a tale nota evidenziando come il proseguimento delle attività previste dalla concessione, alle condizioni prospettate da Anas, risulterebbe gravemente dannoso per Autostrade Centro Padane, qualora non si accompagnasse ad un contestuale adeguamento delle condizioni convenzionali da applicare a far data dal 1° ottobre 2011. La Società ha sottolineato in particolare al concedente:

- la necessità di sottoscrivere in tempi brevi un accordo per regolamentare la gestione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto – aeroporto di Montichiari in vista della loro imminente apertura al traffico;
- il non obbligo di proseguire nell'attuazione del programma di investimenti successivamente alla scadenza del 30/09/2011, la stessa convenzione di concessione prevede infatti che il concessionario resti obbligato a proseguire nella sola gestione dell'autostrada, come, d'altra parte, espressamente previsto all'art. 5 della direttiva n. 283 Segr. Dicoter del 20/10/1998, che prescrive la prosecuzione esclusivamente nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio delle autostrade;
- la disponibilità della Società nel continuare nella realizzazione degli investimenti qualora l'Anas ne accordi la necessaria copertura in condizioni di equilibrio economico-finanziario, che permetta il reperimento delle necessarie fonti di finanziamento;
- l'intenzione di Autostrade Centro Padane, qualora Anas non avesse fornito risolutivi chiarimenti nel senso auspicato o soluzioni alternative di equivalente portata sotto il profilo

finanziario, di sospende i cantieri ed intraprendere un contenzioso con la Concedente.

Non avendo l'Anas fornito adeguati chiarimenti sul regime del rapporto concessorio nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione e l'effettivo subentro, necessari a consentire alla Società il perfezionamento delle operazioni di provvista finalizzate ad assicurare la copertura del programma di investimenti, Autostrade Centro Padane, in forza delle obiettive difficoltà incontrate aggravate gravi condizioni che hanno interessato i mercati finanziari negli ultimi mesi del 2011, si è trovata costretta a:

- avviare nel novembre 2011 un contenzioso volto ad accertare la non obbligatorietà per la Società a proseguire negli investimenti programmati oltre la data di scadenza della concessione;
- sospendere all'inizio del 2012, non potendosi garantire oltre i pagamenti degli appaltatori, i principali lavori in corso riguardanti la realizzazione dei nuovi investimenti.

La Società ha tuttavia sempre ribadito la propria disponibilità a disporre la ripresa dei lavori e sospendere o rinunciare al contenzioso amministrativo in corso qualora Anas adottasse le necessarie azioni per fornire agli istituti finanziatori un quadro effettivamente soddisfacente che consenta ad Autostrade Centro Padane Concessionario l'accesso al credito.

In data 01/02/2012 il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, ritenuto che le doglianze di Autostrade Centro Padane, anche alla luce di quanto emerso in sede di discussione dell'istanza cautelare in ordine ai successivi rapporti intervenuti tra le parti relativamente alle problematiche oggetto della controversia, non appaiono prive di adeguato fumus, ha accolto l'istanza cautelare ordinando ad Anas di provvedere al riesame della gravata determinazione da effettuare previa audizione di Autostrade Centro Padane. Il Tar Lazio ha quindi rinviato all'udienza del 4 luglio 2012 per l'esame del merito del ricorso.

In ossequio all'ordinanza del Tar Lazio, che ha sospeso la prescrizione Anas con la quale veniva richiesta la prosecuzione degli investimenti successivamente al 30/09/2011, Autostrade Centro Padane il 20/02/2012 ha quindi trasmesso alla concedente un aggiornamento del piano economico finanziario allegato alla convenzione sottoscritta con Anas nel 2007. In tale piano si è previsto di posticipare la pressoché totalità degli investimenti inizialmente programmati per il biennio 2012-2013 al periodo successivo, non prevedendo investimenti per il 2013 e modesti interventi nel 2012, principalmente per completare opere minori e mettere in sicurezza i cantieri nel frattempo sospesi.

Facendo seguito all'ordinanza del Tar Lazio del 01/02/2012, Anas ha quindi incontrato la Società in data 21/02/2012 e con nota del 29/02/2012 ha richiesto alcune modifiche ed

integrazioni al piano economico finanziario presentato dalla Società. Autostrade Centro Padane il 13/03/2012 ha quindi trasmesso il piano economico finanziario adeguato alle richieste Anas e preventivamente sottoposto agli istituti di credito.

Non definendosi ancora la questione, la Società ha quindi richiesto anche l'intervento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che il 03/04/2012 ha convocato una riunione collegiale (presenti il Ministero, Anas, Autostrade Centro Padane e le banche finanziatrici) in cui sono state poste le basi per la soluzione delle questioni sospese. Ovverosia l'equa regolazione della situazione transitoria e l'attivazione di una gara di concessione.

L'Anas ha quindi informato di aver trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 04/05/2012 il piano economico finanziario unitamente ad una bozza di atto aggiuntivo alla convenzione di concessione che recepisce le richieste formulate dagli istituti di credito per poter consentire l'erogazione alla Società dei finanziamenti necessari a liquidare gli investimenti realizzati nel 2011.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha quindi invitato l'Anas a:

- avviare le procedure di gara per l'affidamento della concessione dell'autostrada;
- aggiornare il piano economico finanziario di Autostrade Centro Padane, senza previsione del prosieguo degli investimenti programmati che dovranno essere completati dal concessionario subentrante, da approvarsi con le modalità previste dall'art. 43 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011.

In data 24/05/2012 Anas e Autostrade Centro Padane hanno quindi sottoscritto un atto aggiuntivo alla convenzione di concessione con il quale si disciplina il rapporto tra la concedente ed la concessionaria a partire dalla data del 1° ottobre 2011 fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario.

L'atto aggiuntivo sottoscritto prevede fra l'altro che:

- il nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione e prevede il completo ammortamento del valore di subentro e del debito finanziario contratto, mediante i flussi di cassa realizzati dalla gestione, in assenza di ulteriori investimenti;
- il suddetto piano economico finanziario sarà vincolante per la concessionaria sino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite una procedura di gara e previo pagamento del valore di subentro ai sensi dell'art. 5.4 della convenzione; fino

- a tale data la concessionaria manterrà la titolarità dei pedaggi;
- la concedente si impegna a ricomprendere nel valore di subentro anche gli eventuali oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto, per cause e/o comportamenti non imputabili al concessionario;
 - la concedente subordina, ai diritti di credito dei soggetti finanziatori del concessionario, le proprie pretese creditorie nei confronti del concessionario;
 - alla data del 31/12/2011 il valore di subentro riportato nel piano economico finanziario allegato è pari a euro 248.327.000, di tale valore l'importo di euro 232.348.000 è stato già convalidato dal concedente, mentre sull'importo di euro 13.965.000 per il quale la Società ha già trasmesso la documentazione giustificativa, è in corso la verifica da parte di Anas;
 - le parti, con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo ed a decorrere dalla data di efficacia dello stesso, rinunciano a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi; le parti rinunciano, altresì, anche per il futuro, ad attivare ulteriori contenziosi ed a far valere ulteriori diritti e/o pretese relativamente alle controversie rinunciate come sopra.
 - l'efficacia dell'atto aggiuntivo alla convenzione è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei conti del decreto interministeriale di approvazione dell'atto medesimo, ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge 201/2011 e s.m.i..

Il decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo è già stato sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è attesa ora la sottoscrizione del decreto da parte del Ministro dell'economia e delle finanze e la successiva registrazione dello stesso dalla Corte dei conti, che consentirà alla Società di ottenere dagli istituti finanziatori le risorse necessarie per regolare i rapporti contrattuali relativi ai lavori realizzati nel 2011.

Dall'elencazione appena fatta degli importanti avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'attività societaria risultano già evidenti i motivi per cui il Vostro Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 21/03/2012 di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 e del bilancio consolidato in quanto la definizione delle modalità di gestione dell'autostrada in concessione dopo la scadenza del 30/09/2011 ha importanti riflessi anche sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre (si pensi ad esempio alla quantificazione dell'ammortamento finanziario a quote differenziate che avviene sulla base di un piano economico finanziario condiviso con la concedente).

Il secondo comma dell'art. 2364 del codice civile prevede che l'assemblea ordinaria che

approva il bilancio deve essere convocata entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a 180 giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Autostrade Centro Padane, in quanto controllante di Stradivaria, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e l'art. 13 dello statuto prevede esplicitamente la possibilità di convocare l'assemblea ordinaria anche entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale quando particolari esigenze lo richiedano. L'art. 2364 del codice civile cita espressamente come esigenze particolari che possono comportare la facoltà di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio quelle connesse all'oggetto della Società e l'art. 4 dello statuto della Società identifica come oggetto sociale principale la progettazione, la costruzione e gestione dell'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda già assentita in concessione.

Concludiamo questa parte introduttiva della relazione sulla gestione soffermandoci sulle difficoltà di accesso al credito che hanno notevolmente influenzato, a partire dalla seconda metà del 2011, l'attività societaria. Il determinarsi di tale situazione, a cui ovviamente ha concorso anche la crisi economica degli ultimi anni, è dipeso fundamentalmente dal comportamento tenuto dal concedente a partire dal 2010.

Autostrade Centro Padane ancor prima della piena efficacia della convenzione di concessione (sottoscritta con Anas il 7/11/2007 e divenuta efficace in data 08/06/2008) aveva pubblicato un bando europeo per il reperimento dei finanziamenti necessari a realizzare la prima parte del programma degli investimenti previsto nel piano economico finanziario allegato alla convenzione di concessione che prevedeva 526 milioni di investimenti da effettuarsi nel periodo 2008-2014.

La gara per la prima tranche di finanziamenti si è perfezionata il 1° agosto 2008 con la sottoscrizione tra la Società e l'A.T.I. tra Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di un contratto di finanziamento a lungo termine di 135 milioni di euro (il bando di gara prevedeva inoltre la facoltà per la Società di affidare al soggetto aggiudicatario, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai fini del completamento del programma di investimenti previsto dalla convenzione di concessione, nuovi servizi di finanziamento consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati).

Il ritardo delle autorità competenti nell'approvazione dei progetti ha portato ad uno slittamento degli investimenti previsti nel piano economico finanziario (ritardo in alcun modo attribuibile alla Società che infatti non ha subito nessuna sanzione o penalizzazione da parte di Anas) e i 135 milioni di finanziamento sottoscritto nel 2008 sono stati sufficienti a coprire i fabbisogni finanziari di Autostrade Centro Padane sino al marzo 2011 (data dell'ultima erogazione del finanziamento). Nel frattempo, le conseguenze dei ritardi nei procedimenti approvativi degli investimenti e l'aggravarsi della crisi economica globale e della crisi dei mercati finanziari avevano indotto la Società, già all'inizio del 2010, a richiedere più volte al concedente una revisione del piano economico finanziario, revisione certamente dovuta alla luce della normativa applicabile e delle relative previsioni convenzionali. Tale revisione è stata sempre negata da Anas.

Parimenti inevasa dal concedente è stata la richiesta della Società, formulata per iscritto e risalente al 2010 (quindi ben prima dell'esaurimento del finanziamento di 135 milioni concesso nel 2008), di agire unitamente per il reperimento sul mercato delle provviste finanziarie necessarie a continuare il programma degli investimenti in attesa dell'individuazione del concessionario subentrante.

Come già ampiamente evidenziato, la concedente non solo non ha dato risposta alle richieste della Società, che se accolte avrebbero consentito il proseguimento senza problemi del programma di investimenti iniziato da Autostrade Centro Padane anche dopo la scadenza del 30/09/2011, ma ha provocato la situazione di difficoltà di liquidità in cui versa la Società causata dalla situazione di estrema incertezza creata dall'Anas.

Autostrade Centro Padane terminate nel marzo 2011 le risorse finanziarie ottenute nel 2008 dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti - Cariparma, stante il perdurare della situazione di incertezza su quale sarebbe stato il destino della concessione dopo la scadenza del 30/09/2011, ha comunque cercato per tempo le risorse finanziarie per fronteggiare gli ultimi sei mesi di concessione sottoscrivendo:

- il 15/07/2011 un finanziamento ponte di 15 milioni di euro con Unicredit;
- il 29/07/2011 un term sheet con Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di un finanziamento di 70 milioni di euro necessari all'estinzione del prestito ponte nel frattempo concesso da Unicredit e alla copertura finanziaria di tutti gli investimenti che la Società avrebbe effettuato nel 2011.

Il term sheet di cui sopra prevedeva quale condizione sospensiva per la stipula del contratto di finanziamento la definizione da parte della concedente delle modalità di gestione

dell'autostrada in concessione dopo la scadenza del 30/09/2011. Il perdurare sino alla data attuale di tale situazione di incertezza sta quindi impedendo la sottoscrizione con gli istituti di credito del contratto di finanziamento di 70 milioni con cui la Società potrebbe fronteggiare i debiti verso gli appaltatori per gli investimenti realizzati sino al 31/12/2011.

Non addivenendosi ad una soluzione in tempi accettabili, la Società ha quindi dovuto accordarsi con i due principali fornitori per la concessione di dilazioni di pagamento e, all'inizio del 2012, sospendere i principali lavori in corso avviando le procedure di revoca/risoluzione dei relativi contratti.

Risulta quindi evidente che qualora Anas:

- fosse subentrata nella concessione a far data dal 01/10/2011, oppure
- avesse per tempo indetto le procedure di gara in modo tale che a tale data fosse subentrato un nuovo concessionario, oppure
- avesse informato per tempo Autostrade Centro Padane sulla decisione di chiedere alla Società stessa di proseguire nella gestione dell'autostrada, mettendola nel contempo in una condizione di certezza tale da poter reperire sul mercato del credito i necessari finanziamenti,

Autostrade Centro Padane non sarebbe ora nella situazione di difficoltà di liquidità in cui si trova e i lavori di realizzazione dei nuovi investimenti sarebbero potuti proseguire in capo ad Anas, o a un nuovo concessionario, o alla Società stessa.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2011.

1. ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

A livello nazionale l'anno 2011 si è chiuso con dati di traffico che dal punto di vista complessivo evidenziano una leggera flessione della mobilità rispetto ai risultati ottenuti nell'esercizio precedente, nonostante la generale crisi economica e finanziaria che ha influito, soprattutto negli ultimi tempi, anche sui flussi veicolari.

In termini numerici i veicoli-chilometro totali percorsi nei dodici mesi sulla rete hanno superato gli 82 miliardi, con un calo dell'1,1% rispetto al 2010, grazie alla tenuta del settore pesante che, soprattutto nella prima parte dell'anno, ha mostrato risultati leggermente più favorevoli (-0,1%), rispetto al decremento subito dal comparto leggero (-1,4%). Va tuttavia sottolineato che nell'ultimo trimestre dell'anno a causa della difficile situazione economica italiana si è verificato un netto calo delle percorrenze, in particolare della componente pesante, che ha visto cali medi nell'ordine del 5% a livello della rete italiana, solo in parte compensati dalla relativa tenuta della componente leggera.

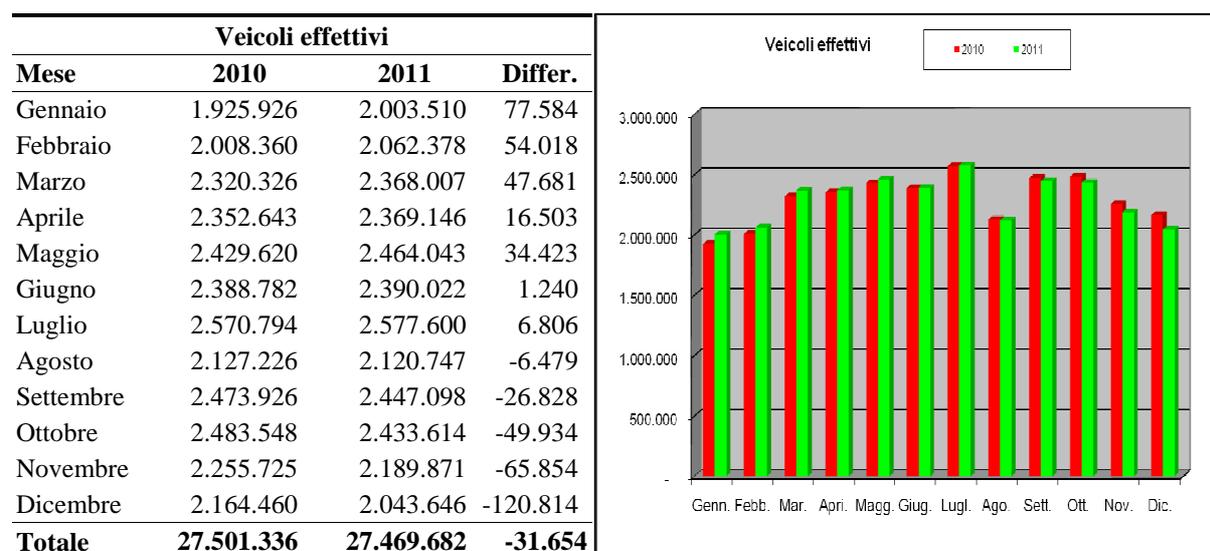
Rispetto ai dati medi nazionali, i dati di traffico registrati nel 2011 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane sono leggermente migliori.

Il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso del 2011 sulla tratta di Vostra competenza è stato di 27.469.682 unità, con una flessione dello 0,12% rispetto al 2010; nel precedente esercizio si era invece verificato un incremento dello 3,66%.

Nel corso del 2011, sulla Vostra autostrada, sono transitati mediamente 75.259 veicoli effettivi al giorno, contro i 75.346 del 2010. Di questi veicoli, il 27,36% sono stati veicoli pesanti (27,06% nel 2010), mentre il 72,64%, sono stati veicoli leggeri (72,94% nel 2010).

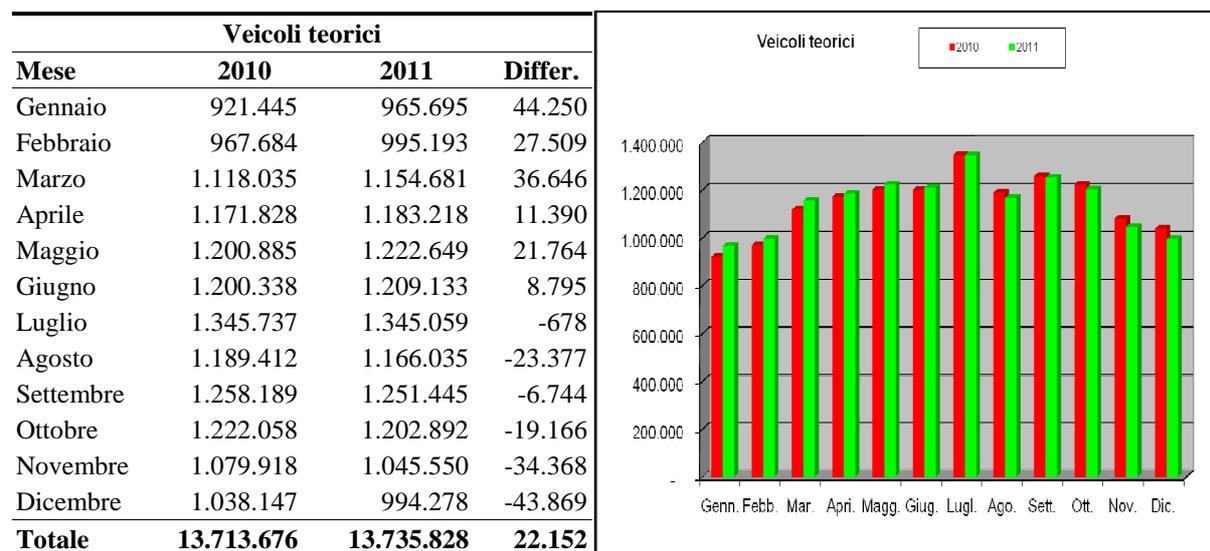
In particolare, l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un buon recupero per i primi 3 mesi dell'anno, una sostanziale stagnazione da aprile ad agosto e un andamento negativo a partire dal mese di settembre; il mese che ha registrato il maggior numero di transiti è stato luglio (2.577.600 unità), il minor numero di passaggi si è invece avuto a gennaio, con 2.003.510 veicoli effettivi.

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2011 è stato il seguente:



L'esame dei veicoli effettivi non è tuttavia sufficiente a comprendere l'andamento reale del traffico in quanto i dati non sono omogenei. Per un'analisi più corretta occorre infatti esaminare i veicoli teorici, che identificano il traffico potenziale che ha percorso l'intera tratta autostradale.

Nel 2011 si è registrato un leggero incremento complessivo del numero dei veicoli teorici, pari allo 0,16%, contro un incremento del 3,74% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 37.632 unità (37.572 nel 2010). Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

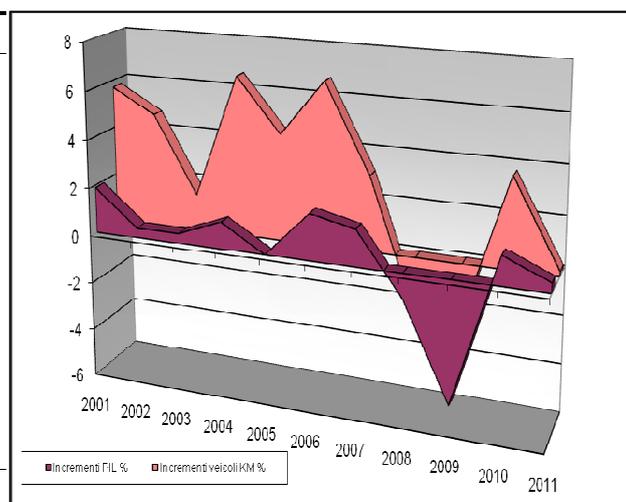


L'anno 2011 è stato in definitiva caratterizzato da un livello di traffico sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, con un andamento positivo nella prima metà dell'anno e una progressiva riduzione negli ultimi mesi, in particolare novembre e dicembre, ovvero il periodo in cui si è aggravata la crisi economica che ha colpito il nostro paese.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U. del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2011.

Si ritiene significativo evidenziare il trend di crescita del rapporto tra l'incremento del traffico sulla Vostra autostrada e l'andamento del PIL negli ultimi undici anni. Il grafico che segue mostra come, a differenza degli esercizi precedenti in cui il trend di crescita del traffico è stato notevolmente superiore all'incremento medio del PIL, per il 2011 l'andamento del traffico si è dimostrato sostanzialmente in linea con la variazione del PIL.

Anno	Δ PIL %	Veicoli Km	Δ Veic. Km %
2001	1,9	797.649.069	5,7
2002	0,4	835.024.009	4,7
2003	0,4	847.477.000	1,5
2004	1,1	903.109.503	6,6
2005	0,0	943.220.361	4,4
2006	1,9	1.006.884.814	6,7
2007	1,5	1.037.820.820	3,1
2008	-1,0	1.013.541.919	-2,3
2009	-5,0	991.489.615	-2,2
2010	1,2	1.028.525.680	3,7
2011	0,4	1.030.187.127	0,2
Media	0,3		2,9



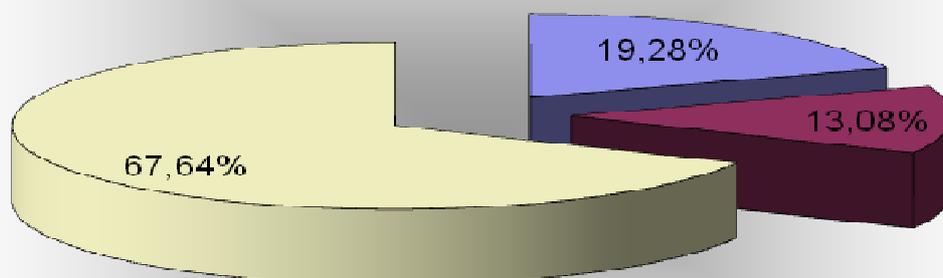
RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2011 i transiti in uscita sono diminuiti dello 0,20% (12.761.862 contro 12.787.172 nel 2010), e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 2.460.131 (2.490.407 nel 2010) - 1,22%
- piste automatiche n. 1.669.629 (1.751.469 nel 2010) - 4,67%
- piste telepass n. 8.632.102 (8.545.296 nel 2010) + 1,02%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2011 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass (+0,81%), attestandosi al 67,64% del totale delle uscite contro il 66,83% nel 2010.

■ Manuali ■ Automatiche □ Telepass



Per quanto riguarda l'utilizzo di personale dedicato all'esazione va rilevato che i turni resisi necessari per la gestione delle stazioni, dell'esazione manuale dei pedaggi e del monitoraggio delle piste automatiche sono risultati pari a n. 14.225, con una riduzione dello 0,03% rispetto all'esercizio precedente.

INTROITI "NETTI" DA PEDAGGI

Nel 2011 i ricavi da pedaggi sono stati pari a euro 58.384.309, con un aumento del 7,85% (euro 4.248.901) rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è dovuto:

- all'incremento delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2011, sulla Vostra tratta, hanno fatto registrare un +0,98% per i mezzi pesanti e un -0,23% per i veicoli leggeri;
- all'aumento della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane che è stata incrementata dello 0,80% a partire dal 1° gennaio 2011;
- all'incremento, dal 01/01/2011, del sovrapprezzo sulle tariffe unitarie di pedaggio di spettanza di Anas che ha comportato un aumento complessivo della quota di pedaggio a favore della concedente del 71,46%.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2010 e 2011:

	Anno 2010	Anno 2011
Introiti netti di pertinenza della Società	48.985.665	49.554.567
Quota pedaggi di spettanza Anas	5.149.743	8.829.742
Totale introiti lordi	54.135.408	58.384.309

Nel 2011 l'introito netto giornaliero da pedaggi è stato mediamente di euro 135.766, mentre nel 2010 era stato di euro 134.207.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese relativi all'anno 2011:

ANNO 2011	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	48.750.699	7.420.546	1.617.267	1.202.180	13.140.513
Febbraio	47.869.299	8.329.735	1.843.678	1.419.459	15.014.366
Marzo	55.460.626	9.951.915	2.160.345	1.655.508	17.106.296
Aprile	59.566.828	9.997.977	2.119.471	1.504.995	15.276.147
Maggio	60.331.364	10.581.531	2.244.883	1.602.851	16.640.540
Giugno	61.041.026	9.948.110	2.174.147	1.532.134	15.726.576
Luglio	70.274.143	10.478.642	2.303.641	1.544.514	15.981.973
Agosto	65.005.820	8.147.447	1.735.512	1.026.939	11.283.079
Settembre	63.217.959	10.222.719	2.256.291	1.434.349	16.435.214
Ottobre	60.904.317	9.747.425	2.074.044	1.387.757	15.811.353
Novembre	50.095.088	8.976.544	1.975.753	1.358.145	15.736.276
Dicembre	50.323.741	8.007.640	1.680.463	1.206.135	13.111.379

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione sono significativamente diminuiti, passando dai 301 del 2010 ai 272 del 2011.

A fronte del decremento degli incidenti, inoltre, va rilevato un decremento delle persone ferite, passate da 120 nel 2010 a 101 nel 2011, e lo stesso numero di decessi, ovvero 2 persone.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Incidenti mortali	Num. feriti	Num. morti
272	212	58	2	101	2

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 1.030 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi passa da 29 a 26, mentre il tasso di mortalità si mantiene stabile a 0,19. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti alla Vostra autostrada hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su un tratto autostradale breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni. Il Vostro Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Vostra Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale per l'attività di pattugliamento svolta.

2. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO E SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree di servizio, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da una contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 927.718, in diminuzione del 6,06% rispetto al 2010 (euro 987.594). In dettaglio, va rilevato che sull'andamento delle royalties nell'anno 2011 ha inciso la notevole riduzione della vendita di carburanti, con decrementi in termini di litri erogati nell'ordine del 15% rispetto dell'esercizio precedente, a fronte di una sostanziale tenuta degli introiti dagli altri servizi offerti nelle aree di servizio.

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è affidato a due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate, previa verifica delle dotazioni e soggette all'approvazione della Società. Nell'anno 2011 è proseguito il trend di decremento dei soccorsi, passati da 2.689 nel 2010 (di cui 2.304 leggeri e 385 pesanti) a 2.455 nel 2011 (di cui 2.085 leggeri e 370 pesanti).

TRASPORTI ECCEZIONALI

Anche nel 2011 il servizio è stato svolto garantendo un elevato standard di efficienza e offrendo alla clientela massima collaborazione. Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ufficio trasporti eccezionali ha emesso complessivamente 5.067 autorizzazioni, con un incremento dell'1,52% rispetto all'anno precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro sono stati definiti 4.175 rapporti di mancato pagamento del pedaggio (di cui 1.478, pari al 35,40%, di competenza delle società autostradali interconnesse), sono state vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 454.350 (478.275 nel 2010) e sono stati accesi 515 nuovi contratti telepass (1.477 nel 2010).

GESTIONE PARCHEGGIO "BS PARKING"

Dal 5 Luglio 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato "BS Parking". Il parcheggio, inizialmente aperto a libero accesso da parte degli utenti, dal 1° novembre 2010 prevede il pagamento del pedaggio in base alle ore di

utilizzo, al netto delle prime 4 ore gratuite per consentire all'utenza di usufruire oltre che del servizio di Punto Blu anche del servizio di ristoro garantito dalla società My Chef.

I clienti del parcheggio possono effettuare il pagamento in modalità automatica, utilizzando le apposite casse self-service, oppure manuale, utilizzando le casse con operatore presenti presso il Punto Blu e presso il ristorante My Chef.

Per l'anno 2011 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a euro 30.112.

3. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

DINAMICHE DEL PERSONALE

Complessivamente il personale aziendale (a tempo indeterminato e determinato) si è incrementato rispetto all'esercizio precedente, passando da una media annua di 208,8 a 212,4 collaboratori (+1,7%).

Nel corso del 2011 sono stati assunti:

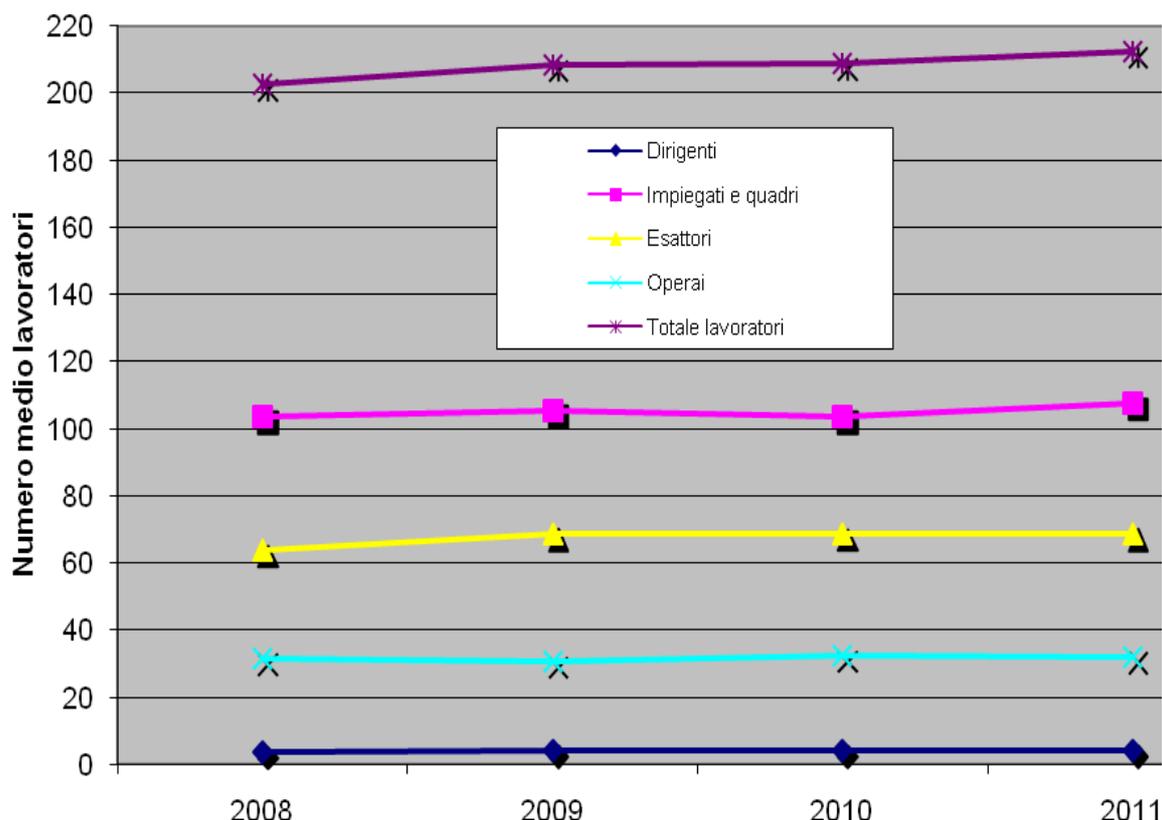
- due operai;
- un impiegato amministrativo;
- due impiegati tecnici (di cui uno a tempo determinato);
- otto impiegati di stazione (di cui sette part-time) in conseguenza di cause di lavoro passate in giudicato.

Nel corso dello stesso anno si sono dimessi per pensionamento un impiegato amministrativo, un impiegato tecnico e un operaio.

Per far fronte alla programmazione annuale delle assenze per ferie degli addetti del comparto esazione e agli aumenti stagionali del traffico, nel corso del 2011 sono stati inoltre assunti 28 esattori a tempo determinato con contratto part-time bimestrale o trimestrale.

Il prospetto ed il grafico che seguono rappresentano la forza lavoro media impiegata nel quadriennio 2008-2011.

	2008	2009	2010	2011
Dirigenti	3,8	4	4	4
Impiegati e quadri	103,4	105,2	103,5	107,8
Esattori	63,9	68,5	68,8	68,7
Operai	31,4	30,8	32,5	31,9
Totale lavoratori	202,5	208,5	208,8	212,4



Alla data del 31 dicembre 2011 la consistenza numerica del personale era invece la seguente:

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale
Dirigenti	3	-	1	4
Impiegati e quadri a tempo pieno	24	20	55	99
Impiegati a tempo parziale	2	-	2	4
Impiegati a tempo determinato **	-	-	8	8
Esattori a tempo pieno	-	40	-	40
Esattori a tempo parziale *	-	38	-	38
Esattori a tempo determinato	-	8	-	8
Operai tempo pieno	-	-	29	29
Operai tempo parziale *	-	-	3	3
Totale	29	106	98	233

* compreso personale con contratto FTH (37 ore settimanali) ** compresi lavoratori a progetto

Si segnala infine che il 4 agosto 2011 è stato rinnovato il C.C.N.L. applicabile al personale dipendente delle società concessionarie di autostrade e trafori, scaduto il 31/12/2009. Il nuovo contratto prevede un incremento del minimo tabellare a livello C di euro 50 a partire dal 01/08/2011, di euro 30 a partire dal 01/01/2012, di euro 50 a partire dal 01/08/2012 e di euro 20 a partire dal 01/12/2012. Prevede inoltre la corresponsione di un importo forfettario una tantum di euro 1.300 ad agosto 2011 e di euro 200 a gennaio 2012 sempre a livello C.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2011 sono stati effettuati numerosi incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le misure di prevenzione e protezione dai rischi al fine di evitare interferenze pericolose e il mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti sia gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, sia gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere ad una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, la Società ha sempre attribuito un ruolo fondamentale allo sviluppo delle conoscenze e delle capacità del personale: nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, e sono stati individuati con prioritaria attenzione i corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi. Per i lavoratori neo-assunti o interessati da mutamento di mansioni, il servizio di prevenzione e protezione ha messo in campo tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente per ciò che attiene alla formazione di base, affiancata da un'importante opera di informazione e responsabilizzazione dei lavoratori, con l'obiettivo di metterli in grado di fronteggiare le innumerevoli situazioni che possono presentarsi nella realtà lavorativa quotidiana.

4. LAVORI DI MANUTENZIONE

Nel corso del 2011 sono proseguiti i programmi di manutenzione poliennali iniziati negli scorsi anni, allo scopo di garantire maggiore durabilità dell'impianto, con particolare riguardo alle pavimentazioni, ai manufatti, alla segnaletica ed alle barriere di sicurezza, con sempre maggiore grado di sicurezza e funzionalità. Tali interventi hanno garantito anche nell'anno passato un elevato standard di qualità riconosciuto dalla concedente Anas nel corso delle ispezioni periodiche svolte dagli uffici IVCA che si sono succedute nel corso del 2011.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi per la salvaguardia delle sovrastrutture autostradali e per l'adeguamento e miglioramento degli standard di sicurezza sono elencati nei paragrafi seguenti.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2011 è proseguito il ciclo quinquennale di rifacimento della pavimentazione d'usura drenante mediante la rimozione e la posa del microtappeto per circa 5 km nella tratta Manerbio-Brescia in carreggiata nord. Va rilevato che questo appalto, che prevedeva la sostituzione del tappeto anche in carreggiata sud, è iniziato soltanto al termine della stagione estiva a causa di problemi amministrativi indipendenti dalla Società, ed è stato poi sospeso al 25% del suo avanzamento per le avverse condizioni atmosferiche. I lavori sono ripresi nella primavera del 2012.

Nel corso del 2011 sono stati inoltre effettuati interventi sui dissesti puntuali che creatisi durante l'anno a causa di incidenti o di manifestazioni localizzate di debolezza della sovrastruttura.

OPERE D'ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

La manutenzione delle opere d'arte comprende tutte le operazioni e gli interventi tesi alla salvaguardia ed alla conservazione delle strutture dei manufatti e tali da non modificare il sistema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza.

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguito l'appalto che ha riguardato il rifacimento dei giunti di dilatazione, con la sostituzione di alcuni elementi (tegoli) gravemente danneggiati. Si è inoltre provveduto alla sistemazione dei copri ferri e alla verniciatura di 20 sottopassi e 10 sovrappassi autostradali, secondo quanto concordato con i funzionari di IVCA durante le ispezioni effettuate allo scopo di verificare lo stato di conservazione dell'impianto autostradale.

Sono inoltre iniziati i lavori di ripristino dei pali di fondazione delle pile sul ponte del fiume Po, eseguiti per circa il 30% del contratto e successivamente sospesi per l'innalzamento del livello del fiume a seguito di ondate di piena susseguenti.

Nel corso del 2011 sono infine proseguiti gli interventi volti alla salvaguardia, alla conservazione ed al ripristino degli elementi costituenti del corpo autostradale, comprese sovrastrutture e relativi impianti, mediante interventi periodici di manutenzione ordinaria.

RECINZIONE AUTOSTRADALE E BARRIERE DI SICUREZZA

Nel corso del 2011 sono stati effettuati lavori di sola manutenzione ordinaria delle reti di recinzione, intervenendo quando queste risultavano abbattute a causa di incidenti stradali, sfalci periodici o a attività agricole esterne all'autostrada. Sono state inoltre riparate e sostituite le barriere di sicurezza incidentate nell'ambito di un contratto annuale limitato alla sola rimozione e posa, acquistando direttamente dai produttori le barriere da sostituire.

SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in concessione nell'ambito del vigente contratto di manutenzione triennale. Sono stati eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione.

Durante il 2011 sono stati inoltre sostituiti gli impianti di segnalazione relativi alle installazioni di colonnine SOS e delle piazzole di sosta, in quanto avevano terminato la loro vita utile (pari a 10 anni).

OPERE IN VERDE

Anche per il 2011 sono state rinnovate le convenzioni per i servizi di manutenzione del verde alle cooperative di solidarietà sociale, favorendo così l'inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate in operazioni quali sfalci, potature e raccolta rifiuti.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Consorzio Coop. Sol.Co. Piacenza	4	1248
Consorzio Coop. Sol.Co. Cremona	4	840
Consorzio Coop. Sol.Co. Brescia	8	2202
Cooperativa Sociale Agricoop Alto Garda Verde	4	1616

OPERAZIONI INVERNALI

Nel corso del 2011, grazie all'andamento climatico particolarmente favorevole, sono stati effettuati limitati interventi di spargimento cloruri e di sgombero neve.

Non si sono registrati problemi di sorta rispetto al mantenimento in esercizio dell'impianto autostradale durante gli eventi di precipitazione nevosa.

FABBRICATI E IMPIANTI

Il programma delle attività di manutenzione preventiva e periodica della dotazione impiantistica ad equipaggiamento delle infrastrutture autostradali è continuato nel corso del 2011 sulla base degli standard già definiti e verificati nel corso degli anni precedenti, in conformità agli standard prestazionali richiesti dalla convenzione con la concedente.

Sono altresì state espletate tutte le attività di verifica in contraddittorio con l'Anas in merito alla verifica della completezza della documentazione e della funzionalità degli impianti nonché dello stato di conservazione dei fabbricati; le risultanze sono state ottime in termini di conservazione dell'impianto.

Si richiamano di seguito gli interventi più significativi compiuti nel corso del 2011:

- Particolarmente intensa è stata l'attività manutentiva dei fabbricati con il completo rinnovamento degli spazi interni del fabbricato di stazione di Brescia Centro e la messa in sicurezza ed il recupero delle murature esterne del fabbricato relativo alla ex barriera di La Villa. Sono state inoltre rinnovate nella protezione con vernici ad acqua tutte le strutture in legno lamellare, così come sono stati messi in sicurezza i sili di contenimento cloruri con l'adeguamento delle scale di accesso e dei parapetti di sicurezza.
- Per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le verifiche degli impianti di messa a terra e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le macchine elettriche. È stata inoltre verificata e rinnovata la certificazione per le macchine operatrici e sono stati riqualficati gli impianti elettrici nei fabbricati di casello contestualmente ai lavori di recupero dei fabbricati.
- È proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica sulla base degli standard definiti da Anas e verificati nel corso delle ispezioni periodiche. Sono stati inoltre effettuati costanti interventi di manutenzione degli impianti in gestione alle aree di servizio.
- Per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, è proseguita la manutenzione ordinaria periodica degli impianti della sede, dei fabbricati e delle cabine di esazione pedaggi. Grazie anche all'attivazione dei sistemi di controllo remoto dei parametri di funzionamento, è proseguita l'attività di controllo e sanificazione delle condotte di distribuzione aria e sono stati recuperati gli impianti idraulici e i servizi igienici dei fabbricati di casello.
- È continuato il processo di affinamento delle procedure manutentive dei sistemi di esazione sia in termini di manutenzione programmata che in termini di tempestività di intervento. Particolare riguardo è stato posto alla sicurezza del personale in stazione e all'implementazione di un sistema dedicato di videosorveglianza e di lettura targa del veicolo in pista.

Si segnala infine che tutti gli impianti ed i sistemi sono stati adeguati in relazione all'entrata in esercizio nel mese di marzo 2012 del nuovo raccordo autostradale tra l'A21 e l'aeroporto di Montichiari, con particolare complessità rispetto ai sistemi di telecomunicazioni, videosorveglianza e gestione dell'informazione da e verso l'utente in transito.

5. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

Come evidenziato nella parte introduttiva della presente relazione, l'esercizio appena terminato è stato caratterizzato per il notevole sforzo prodotto dalla Società nella realizzazione del proprio programma di investimenti.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo ai principali interventi eseguiti.

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - porto canale di Cremona

Il progetto definitivo del nuovo raccordo era stato pubblicato per la Conferenza dei servizi alla fine del mese di marzo 2010; la Conferenza si era riunita due volte, in settembre e dicembre dello stesso anno. Il 30 agosto 2011 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emesso il provvedimento finale conclusivo della Conferenza dei servizi con il quale è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle opere in oggetto.

Nel frattempo la Società ha sviluppato lo stadio di progettazione successivo con recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza e delle osservazioni prodotte dai privati in sede di pubblicazione, quindi con progettazione di tutte le opere compensative.

La versione conclusiva del progetto del nuovo raccordo si compone di due lotti: il primo lotto è attualmente a livello di progettazione esecutiva, mentre il secondo è a livello di progettazione definitiva per appalto integrato.

Nel corso dell'anno, in stretta collaborazione con le autorità competenti, è stato realizzato il modello fisico del bacino fluviale del fiume Po, necessario per l'effettuazione delle prove idrauliche che hanno tenuto conto di vari scenari. Gli esiti di queste verifiche, che termineranno nel 2012, hanno suggerito di apportare alcune ottimizzazioni significative alla forma dei plinti di fondazione del ponte principale in alveo.

Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari

Nel corso del 2011 sono sostanzialmente terminati i lavori relativi ai lotti III e IV del nuovo raccordo autostradale che erano stati affidati all'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. e la cui direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza sono stati assunti per intero dal personale interno alla Società.

In data 11/01/2012 ha avuto esito positivo la visita di agibilità da parte della concedente.

Il 25/01/2012 Anas e Autostrade Centro Padane, in attesa della definizione delle procedure di affidamento dell'intero raccordo autostradale, hanno sottoscritto una convenzione regolante la gestione provvisoria dei lotti III e IV del nuovo raccordo autostradale. La convenzione individua nella Società il gestore provvisorio per conto Anas del nuovo tratto di imminente

apertura al traffico e disciplina i rapporti tra le parti.

L'accordo sottoscritto il 25/01/2012 prevede in particolare che:

- la Società curerà la gestione, l'esercizio, la manutenzione e il pedaggiamento della tratta in questione in qualità di mandataria senza rappresentanza dell'Anas;
- i proventi da pedaggio relativi al tratto in oggetto sono di totale competenza Anas;
- a titolo di corrispettivo l'Anas riconoscerà alla Società, con cadenza semestrale, tutti i costi e le spese sostenute relativamente alla gestione del nuovo raccordo autostradale;
- la scadenza della convenzione è fissata alla stessa data in cui Anas comunicherà ufficialmente l'inizio dell'operatività della società subentrante e comunque non oltre il 30/09/2013, fatte salve eventuali anticipazioni che verranno comunicate almeno sei mesi prima del subentro.

In data 3 febbraio 2012 è stato aperto al traffico il nuovo raccordo autostradale per il tratto da Azzano Mella a Castenedolo. Il costo complessivo dell'opera (lavori, espropri, spostamento delle interferenze e somme a disposizione) risulta essere pari a circa 12,3 milioni di euro/Km e, complessivamente, di poco superiore ai 216 milioni di euro.

Per quanto riguarda invece i lotti I e II del nuovo raccordo autostradale, nel 2011 è iniziata la realizzazione dei lavori da parte della Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. di Modena che a tutto il 31/12/2011 a eseguito investimenti per circa 4 milioni di euro su 40 contrattualizzati.

In particolare, sono stati realizzati:

- i rilevati della parte terminale dalla S.P. BS 235 a Fenilnuovo con relative opere idrauliche e parte delle opere di sostegno del cavalcavia di via Don Salvoni;
- il monolite per il sottopasso alla linea ferroviaria Milano-Venezia, successivamente spinto e messo in posizione a inizio 2012;
- è stata inoltre cantierata e predisposta per le successive opere d'arte la parte iniziale dal sovrappasso alla A4 al sottopasso alla ex S.S. 11 ad Ospitaletto.

Si segnala che l'attività di cantiere nel 2011 ha subito un notevole rallentamento dovuto alla necessità di procedere alla redazione di una variante relativa allo svincolo con la costruenda autostrada Brebemi, tuttora in fase di definizione presso le autorità competenti, che interessa circa 3 degli 11,5 km complessivi del lotto in questione.

Gli uffici interni della Società sono stati inoltre impegnati nella risoluzione delle interferenze e nel proseguo delle pratiche espropriative, anche se questa attività, al pari dei lavori dell'appalto principale, sono stati fortemente condizionati dalle vicende legate alla scadenza della concessione. In particolare, la situazione di incertezza che si è creata ha rallentato le

trattative in corso, ed ha impedito la sottoscrizione di atti particolarmente impegnativi sotto il profilo economico.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

- Interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: nel corso del 2011 sono iniziati i lavori di adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto la cui realizzazione era stata affidata nel 2010 al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. di Roma. Al termine dell'anno sono stati eseguiti investimenti per oltre il 30% dell'importo contrattuale (pari a 9,8 milioni di euro).

Le attività di costruzione hanno riguardato essenzialmente la formazione del corpo stradale, la realizzazione delle opere di riconfigurazione dei reticoli idraulico e poderale, la realizzazione delle sottofondazioni, delle fondazioni delle spalle e delle pile del nuovo ponte sul torrente Nure, nonché la realizzazione dei sottopassi di risoluzione delle interferenze con la viabilità minore. Sono inoltre stati definiti ed assegnati all'impresa appaltatrice, con contratto separato, i lavori per il ripristino e la messa in sicurezza delle sponde del torrente Nure in corrispondenza delle spalle del nuovo ponte, per un importo di circa 300 mila euro.

Nel corso del 2011 è stata infine redatta una perizia suppletiva e di variante, per tener conto delle variate condizione della falda, della necessità di introdurre una nuova rotatoria in località Crocetta e delle risultanze del processo espropriativo condotto dalla Provincia di Piacenza.

- Variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Pontevico e Robecco d'Oglio: dopo la risoluzione nel 2010, per grave inadempimento e ritardo nell'esecuzione da parte dell'appaltatore, del contratto di 11,6 milioni di euro sottoscritto con l'impresa Bregoli S.p.a. e la conclusione della procedura d'interpello ai sensi dell'art. 140 del codice appalti, nel corso del 2011 i lavori sono stati aggiudicati e consegnati all'impresa Codelfa S.p.a. di Tortona. Tali lavori non sono ancora stati sostanzialmente avviati dall'appaltatore che si è sinora limitato alla predisposizione dell'area logistica (uffici, magazzini, ...).
- Miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli - raddoppio della carreggiata nella tangenziale di Cremona: nel mese di settembre 2011 è stata completata la progettazione esecutiva dell'adeguamento della strada di accesso al casello di Cremona, opera per la quale è stata stipulata una convenzione con il Comune capoluogo nell'ambito della quale la Società si è impegnata a redigere il progetto esecutivo e a finanziare quota parte dell'opera;

- Nuovi svincoli di interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda - opere di adeguamento della S.P. 462 nel tratto Cortemaggiore-Fiorenzuola: i lavori completati nella prima decade del mese di giugno 2010 sono ancora in attesa di essere collaudati per effetto della mancata nomina da parte di Anas del collaudatore tecnico-amministrativo. Nel corso del 2011 si è comunque proceduto al pagamento, a favore dell'appaltatore della rata di saldo.

Interventi sull'impianto autostradale

- Barriere antirumore: i lavori di posa delle barriere antirumore presso le località di Caorso e Gerre de' Caprioli sono stati avviati dall'impresa con forte ritardo e sono stati sospesi alla fine di novembre 2011 per evitare la presenza di cantieri in autostrada, in un periodo meteorologicamente sfavorevole. I lavori di installazione sono ripresi alla fine di febbraio e si prevede il completamento degli stessi nel primo semestre 2012.
- Riconfigurazione dei caselli di Brescia centro e Manerbio: nel mese di luglio 2011 sono stati consegnati i lavori relativi al casello di Manerbio e si prevede che possano essere completati nel mese di giugno 2012. Sono stati invece già completati i lavori presso la stazione di Brescia Centro.

SITUAZIONE CONTRATTUALE RELATIVA AI PRINCIPALI APPALTI IN CORSO

Per quanto riguarda i lavori di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, affidati all'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a., gli stessi sono stati sostanzialmente ultimati nel 2011. Nei primi mesi del 2012 sono state ultimate alcune lavorazioni secondarie ed è al momento in corso la redazione dello stato di avanzamento lavori finale.

Nel corso del 2011 è stata approvata dal Vostro Consiglio di amministrazione una perizia di variante tecnica e suppletiva che ha fissato l'importo contrattuale a euro 127.663.285.

Inoltre tra Autostrade Centro Padane e l'A.T.I. Itinera - Pavimentale sono stati sottoscritti:

- in data 23/12/2010, un atto di transazione con cui l'appaltatore si impegnavano ad ultimare i lavori entro il 21/12/2011 (in anticipo quindi rispetto ai tempi contrattualmente previsti), mentre la Società riconosceva all'A.T.I. Itinera - Pavimental una somma omnicomprensiva di otto milioni di euro a titolo di ristoro dei maggiori oneri sopportati dall'appaltatore per il potenziamento dell'impianto produttivo di cantiere;
- in data 07/02/2011, un accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, a tacitazione delle riserve iscritte nel registro di contabilità, sino a quel momento, dall'appaltatore con il riconoscimento da parte della Società di un importo di euro 5.965.173;

– in data 03/02/2012, un accordo per la dilazione dei pagamenti ancora dovuti dalla Società all'appaltatore che prevede il riconoscimento all'A.T.I. Itinera - Pavimental degli interessi legali e moratori (4,08% annui) sulle somme dovute a far data dal titolo di pagamento.

Alla fine del 2011 è stata infine istituita una nuova commissione con l'intento di addivenire ad un accordo bonario sulle riserve iscritte nel registro di contabilità dall'appaltatore per i lavori eseguiti nel 2011. Il Consiglio di amministrazione della Vostra Società, in data 22/05/2012 ha accettato la proposta motivata di accordo bonario formulata dalla Commissione, costituita ex art. 240 del D.Lgs. 163/2006, che prevede venga riconosciuta all'A.T.I. Itinera - Pavimental la somma complessiva di euro 3.196.730,57 a tacitazione definitiva di tutte le riserve iscritte per lavori eseguiti a tutto il 31/12/2011.

Nel mese di gennaio 2012, a seguito del protrarsi dell'incertezza legata al rapporto con la Concedente Anas, in merito al futuro della concessione scaduta il 30/09/2011, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha disposto la sospensione dei principali riguardanti la realizzazione delle nuove opere, al netto di quelli minimi indispensabili per garantire condizioni di sicurezza ed evitare danni a terzi.

In tal senso, si segnala che sono stati totalmente sospesi i lavori affidati a Codelfa S.p.a. e relativi alla variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Ponteviso e Robecco d'Oglio.

I lavori affidati al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. per l'adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto sono stati invece parzialmente sospesi per permettere il completamento dei manufatti in corso per la messa in sicurezza del cantiere.

In data 27/04/2012 è stato inoltre sottoscritto con l'impresa appaltatrice un accordo per la dilazione dei pagamenti ancora dovuti dalla Società. L'accordo prevede il riconoscimento all'appaltatore degli interessi legali e moratori sulle somme dovute a far data dal titolo di pagamento.

A far data dal 20/01/2012 sono stati infine sospesi i lavori per la realizzazione dei lotti I e II del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, ad eccezione dei completamenti di quanto già in avanzato stato di esecuzione e della messa in sicurezza del cantiere, affidati alla Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. di Modena. L'impresa appaltatrice, a fine aprile 2012, ha citato la Società avanti il Tribunale civile di Cremona per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte della Società del contratto di appalto e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa nel registro della contabilità dei lavori.

6. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio 2011, non ha svolto attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece svolto attività di progettazione e di sviluppo di nuove iniziative in ambito stradale ed autostradale; in particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Preparazione di una serie di studi fattibilità riguardanti nuove opere di viabilità esterna all'impianto autostradale, opere di potenziamento dell'impianto esistente e di manutenzione straordinaria, confluite nella proposta di affidamento di una nuova concessione di servizi in finanza di progetto (ai sensi dell'art. 152, com. 3, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010) consegnata ad Anas nel giugno 2011. La concedente in data 07/12/2011 ha comunicato alla Società che la proposta dalla stessa presentata il 09/06/2011 non è ricevibile in quanto ritenuta non una concessione di servizi ma una concessione di costruzione e gestione anche tenendo conto dei provvedimenti normativi emanati con l'art. 43 del D.Lgs. del 06/12/2011. Anche su tale atto dell'Anas Autostrade Centro Padane ha presentato ricorso al Tar del Lazio; l'udienza fissata per il 01/02/2012 è stata aggiornata al 23/05/2012 superando la discussione sulla sospensiva per andare direttamente alla discussione nel merito. L'esito della sentenza sarà noto nei prossimi giorni.
- Redazione di alcuni adeguamenti al progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova a seguito delle prescrizioni della Commissione VIA e delle indicazioni fornite dal Concedente Ilspa in sede di propria istruttoria. A supporto della controllata Stradivaria è stata inoltre svolta l'attività di direzione lavori nell'ambito della realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo, opera completata e collaudata nel corso del 2011.
- È proseguita la collaborazione con il Comune di Cremona in merito alla progettazione preliminare di una strada di scorrimento urbana denominata "Strada sud", attualmente in fase di completamento. Nell'ambito di questa collaborazione si è lavorato alla produzione di tre progetti definitivi relativi a due sottopassi ed un sovrappasso ferroviari da realizzarsi in via Brescia, via Persico e via San Felice, allo scopo di eliminare sette passaggi a livello sulla linea ferroviaria Mantova-Cremona. Nel corso del 2011 è stato inoltre dato supporto agli uffici del Comune di Cremona allo scopo di definire il nuovo assetto viabilistico di Via Dante e allo sviluppo del conseguente progetto esecutivo.

- Si è avviata la collaborazione con la Provincia di Piacenza per la redazione del progetto definitivo degli interventi di riqualificazione stradale dell'itinerario denominato Cispadana - tratto piacentino, costituito da tre lotti funzionali.
- In collaborazione con società specializzate, sono stati sviluppati studi di traffico su ampia scala e su singole iniziative miranti a definire le dinamiche dei flussi di traffico generate dall'inserimento nella rete esistente di nuove infrastrutture stradali e autostradali.

7. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita in data 22 novembre 2007, ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova grazie alla convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. in data 3 dicembre 2007.

Nel corso del 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova; a partire da novembre 2008 è stata attivata la procedura Via, durante la quale sono state effettuate una serie di attività progettuali volte all'approfondimento di alcune importanti tematiche e che hanno portato alla ripubblicazione dell'intero progetto definitivo nel mese di luglio 2009.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione Via che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; tale parere è stato successivamente trasmesso al Ministero dell'ambiente che, acquisito il parere del Ministero dei beni culturali e ambientali, avrebbe dovuto procedere in tempi brevi all'emissione del Decreto ministeriale, che sancisce la conclusione del procedimento. L'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'ambiente si è tuttavia protratto per tutta la seconda parte del 2010 e per la prima parte del 2011, e si è finalmente concluso con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale in data 18/07/2011.

A seguito dell'esito della procedura Via e in preparazione dell'attesa convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo. Nel frattempo, nel corso del 2011 Stradivaria ha provveduto ad eseguire i lavori relativi al primo lotto per la realizzazione del campo base a Pieve San Giacomo; tali lavori si sono conclusi in data 19/12/2011.

L'obiettivo di Stradivaria per l'anno 2012 sarà quello di sollecitare l'apertura della Conferenza dei servizi e contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico-finanziario (la società controllata sarà probabilmente chiamata a valutare soluzioni realizzative diverse da quelle previste). Ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della Conferenza dei servizi, l'attività di Stradivaria sarà rivolta principalmente alla redazione del progetto esecutivo e all'avvio conseguente dei lavori.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A.

L'anno 2011 per la S.U.S. è stato caratterizzato dall'avvenuto nuovo affidamento (per gli anni 2012-2013-2014) del servizio di gestione dei grandi impianti informativo-pubblicitari, attraverso gara di appalto europea, alla società Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.a..

In particolare, il parco impianti gestito da S.U.S. a oggi conta 71 impianti Y da 12 mq, 48 impianti di affissione da 18 mq, 9 impianti turistico-territoriali da 8 mq e circa 200 impianti tra, plance, frecce e tabelle di segnalazione in viabilità ordinaria di competenza, per un fatturato globale annuo di poco inferiore a 400.000 euro.

Nel corso del 2011 la S.U.S. ha inoltre proseguito nel miglioramento del servizio di informazione all'utenza stradale tramite il call center "Viaggiando", anche attraverso la diversificazione delle tipologie di informazioni fornite. Il numero dei contatti telefonici rispetto all'anno precedente è in calo del 35% a causa di minori problematiche relative al traffico (grazie all'apertura del passante di Mestre) e della concorrenza di nuovi strumenti quali tablet e smartphone.

AUTOSTRADe LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade in concessione, e può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e assumere e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Nel corso del 2011 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata Società di Progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e di Milano, ed alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

Entro maggio 2012 dovrebbe concludersi l'operazione di aumento del capitale sociale di Autostrade Lombarde, che dovrebbe incrementarsi da circa 179 milioni di euro a 500 milioni di euro.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di Progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano. La società si avvale della struttura organizzativa della controllante Autostrade Lombarde per tutte le esigenze amministrative, gestionali e commerciali, mediante apposito contratto di service, mentre gestisce internamente l'attività tecnica di progettazione.

Il 2011 ha visto la continuazione e il potenziamento dei lavori iniziati nel 2009, l'acquisizione della maggioranza delle aree pertinenti il tracciato autostradale, l'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del 30% dei lavori oggetto di concessione come esplicitamente previsto dagli obblighi convenzionali. Sono stati in particolare eseguiti lavori per un totale di oltre 235 milioni di euro, risoluzione interferenze per quasi 46 milioni di euro e sono stati effettuati pagamenti per espropri e acquisizioni di aree per circa 108 milioni di euro.

Nello stesso esercizio è inoltre proseguito l'iter autorizzativo per l'approvazione del secondo atto aggiuntivo alla convenzione unica che recepisce il nuovo piano economico e finanziario redatto in modo da tener conto del mutato quadro macroeconomico e dei mercati finanziari al fine di rappresentare uno scenario realistico di investimento e finanziamento dell'opera.

Il nuovo piano:

- mantiene inalterato sia il valore dell'opera (1.611 milioni di euro) sia la durata della concessione (19 anni e 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'autostrada);
- fissa in 1.205 milioni di euro l'indennizzo a fine concessione da parte del subentrante o del concedente;
- prevede come leve di riequilibrio l'erogazione di un finanziamento diretto da parte della Cassa Depositi e Prestiti a condizioni di mercato, un nuovo adeguamento tariffario a partire dal secondo periodo regolatorio e la revisione delle percorrenze complessive, grazie alla realizzazione della terza corsia su un maggiore tratto autostradale.

L'attenzione della società Brebemi è rivolta infine nell'esercizio appena concluso alla strutturazione del finanziamento necessario alla costruzione dell'opera, che si prevede possa essere perfezionato entro il 2012, successivamente alla conclusione dell'aumento del capitale sociale, che dovrebbe incrementarsi da 180 milioni di euro a 520 milioni di euro. Il 17/02/2012 è stato intanto ristrutturato il prestito ponte da 350 milioni di euro incrementandone l'importo a 546 milioni di euro e prorogandone la durata al 17/08/2012.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Nel corso del 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002. Il 22/01/2010 il Cipe ha deliberato l'approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale della finanza di progetto Autostrada Nogara Mare Adriatico, e il successivo 5 novembre la Regione Veneto ha invitato il promotore ad adeguare la progettazione preliminare alle prescrizioni e raccomandazioni del Cipe. All'inizio del 2012 Autostrade Centro Padane ha peraltro concesso a Confederazione i titoli per l'avvalimento come gestore nella presentazione dell'offerta per la gara di concessione, ottenendo l'impegno della partecipata a rimborsare alla Società, entro luglio 2012, il prestito infruttifero ad essa concesso.

Nel corso del 2011 e della prima parte del 2012 sono quindi proseguiti gli incontri con i dirigenti tecnici e referenti politici della regione allo scopo di coordinare tempi e modalità di aggiornamento tecnico e amministrativo dell'opera.

Si ricorda inoltre che nel 2008 è stata costituita la società consortile per Azioni Nogara Mare Adriatico, che si occupa di tutte le fasi relative alle procedure di affidamento della concessione e dovrà acquisire da Confederazione la "Proposta" dell'Autostrada Nogara Mare Adriatico.

Nel corso del 2011 Confederazione Autostrade, tramite la partecipata New Pass S.p.a., ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti, e in particolare il progetto per la creazione di una nuova infrastruttura per la riorganizzazione dei flussi informativi relativi al traffico (Icotrans).

AUTOSTRADA NOGARA MARE ADRIATICO S.C.P.A.

L'Autostrada Nogara Mare Adriatico (in forma abbreviata Nogara Mare) è stata costituita in data 11 giugno 2008 con forma giuridica di società consortile per azioni, ed ha come oggetto sociale la partecipazione alla procedura di affidamento della "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico" indetta dalla regione Veneto.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 87 km, che attraversa le provincie di Verona e Rovigo, con un investimento totale di circa 1,2 miliardi di euro, contributo pubblico di 50 milioni e durata della concessione a base di gara di 40 anni.

Nel 2010 il Cipe ha deliberato l'approvazione della finanza di progetto Autostrada Nogara

Mare Adriatico con il relativo studio impatto ambientale, bozza di convenzione e piano economico finanziario; successivamente la società Nogara Mare, a seguito delle prescrizioni deliberate dal Cipe, ha affidato gli incarichi per l'aggiornamento tecnico-economico del progetto preliminare, per l'aggiornamento del piano finanziario e per aggiornamento dello studio del traffico. L'aggiornamento della documentazione della finanza di progetto dovrebbe consentire alla Regione Veneto di disporre degli elementi tecnici, economici e finanziari sulla base dei quali definire i contenuti del bando di gara, che si prevede venga pubblicato dalla regione Veneto entro l'esercizio 2012.

In data 12/03/2012 Autostrade Centro Padane ha ceduto ad Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova l'intera partecipazione detenuta in Nogara Mare Adriatico.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è a capo di un gruppo di aziende diversificate per specializzazione ed è uno dei principali operatori di telecomunicazione e di information technology presenti sul mercato italiano.

A partire dai primi mesi del 2009 Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo.

In particolare, nel corso del 2011 è proseguita l'implementazione del nuovo piano industriale che prevede la cessione di partecipazioni importanti, tra le quali Infracom IT S.p.a. (e relative partecipate) e Acantho S.p.a., e la cessione del ramo di azienda "Infomobilità" alla neocostituita Serenissima Mobilità S.r.l..

Allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale di Infracom Italia e di ridurre l'ingente indebitamento finanziario, in data 05/03/2012 la controllante Serenissima Partecipazioni S.p.a. ha comunicato la conversione del finanziamento soci e di altri crediti finanziari per l'importo di 61,5 milioni di euro in "versamento in conto futuro aumento di capitale".

Si evidenzia infine che nel corso del 2011 sono state positivamente concluse le rinegoziazioni con le banche finanziatrici che avevano aderito all'accordo di risanamento del 2010. In particolare, il nuovo accordo prevede il consolidamento a medio lungo termine di parte delle linee a breve termine in essere al 31/12/2010, la conferma sino al 31/12/2015 degli affidamenti a breve termine in essere al 31/12/2010 (al netto della parte oggetto di consolidamento) e il riscadenziamento a medio-lungo termine dei finanziamenti a medio termine.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Vostra Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda Stradivaria S.p.a., tra Autostrade Centro Padane e la controllata erano in essere nel 2011 tre contratti:

– Contratto di progettazione e direzione lavori:

Autostrade Centro Padane si è impegnata a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova. Per la progettazione definitiva dell'opera il contratto sottoscritto prevede un importo pari ad euro 7.662.000 (già interamente fatturato al 31/12/2010), mentre per la redazione del progetto esecutivo è stato stabilito un importo pari ad euro 2.350.000, e per la direzione lavori un importo di euro 3.000.000.

– Contratto di service:

Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un canone annuo pari a euro 420.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2011.

– Contratto di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del cantiere di Pieve San Giacomo:

L'importo complessivo del contratto è di euro 14.500 ed Autostrade Centro Padane ha contabilizzato fra i propri ricavi del 2011 il saldo per l'attività eseguita nel corso dell'esercizio appena concluso (euro 7.250).

Per quanto concerne i rapporti con la collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a., si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2011 sono ricompresi nella voce di conto economico "A5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla S.U.S. sulle pertinenze stradali e autostradali della Vostra Società. Tali ricavi ammontano a euro 5.527.

Sempre nel corso dell'esercizio 2011 la collegata Servizi Utenza Stradale ha fatturato ad

Autostrade Centro Padane l'importo di euro 172.758 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro Informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B7) Costi per servizi".

9. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Δ% 2010-11
Ricavi da pedaggi	51.045.237	50.176.756	54.135.408	58.384.309	
Altri ricavi	15.187.999	6.148.555	6.645.146	6.202.444	
Valore della produzione	66.233.236	56.325.311	60.780.554	64.586.753	+6,26%
Costi per materie e servizi	-24.880.904	-17.248.380	-16.656.345	-14.864.567	
Costi personale	-13.432.638	-14.127.388	-14.786.116	-15.423.596	
Oneri diversi di gestione	-1.872.167	-4.214.561	-7.069.790	-10.821.908	
Margine operativo lordo	26.047.527	20.734.982	22.268.303	23.476.682	+5,43%
Ammortamenti	-8.214.676	-13.726.417	-13.623.585	-11.708.972	
Δ Accantonamenti	228.383	-1.276.386	3.129.617	1.307.486	
Risultato operativo	18.061.234	5.732.179	11.774.335	13.075.196	+11,05%
Proventi e oneri finanziari	-165.870	-2.357.639	-5.555.686	-9.608.304	
Proventi e oneri straordinari	-45.373	-30.335	8.765	-27.868	
Utile ante imposte	17.849.991	3.344.205	6.227.414	3.439.024	-44,78%
Imposte sul reddito	-6.165.637	-2.265.809	-3.237.520	-2.943.384	
Utile dell'esercizio	11.684.354	1.078.396	2.989.894	495.640	-83,42%

I ricavi da pedaggio nel 2011 sono stati pari ad euro 58.384.309 rispetto ad euro 54.135.408 conseguiti nell'esercizio precedente ed evidenziano un incremento di euro 4.248.901 (+7,85%) derivante principalmente dal notevole incremento dei pedaggi da riconoscersi alla concedente (il sovrapprezzo di competenza Anas è ancora pesantemente aumentato dal 01/01/2011 dopo i due importanti incrementi che aveva avuto nel biennio precedente).

Gli altri ricavi hanno visto un decremento del 6,66% rispetto al precedente esercizio, passando da euro 6.645.146 ad euro 6.202.444, principalmente a causa della riduzione dei proventi da progettazioni e consulenze per conto terzi (-735.870 euro), solo parzialmente

compensata dall'incremento dei costi del personale capitalizzati, in quanto trattasi di personale dedicato all'attuazione dei nuovi investimenti previsti dalla convenzione di concessione (+365.780).

I costi per materie e servizi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (-10,76%), mentre il costo del lavoro ha visto un incremento del 4,31% conseguente al rinnovo nel C.C.N.L..

Gli oneri diversi di gestione sono notevolmente aumentati, passando da euro 7.069.790 ad euro 10.821.908 (+53,07%). Anche in questo caso la causa di tale aumento deriva dall'incremento del sovrapprezzo tariffario di competenza Anas, passato da euro 5.149.743 nel 2010 ad euro 8.829.742 nel 2011.

Il margine operativo si è quindi incrementato di euro 1.208.379 (+5,43%) rispetto al 2010 e di euro 2.741.700 (+13,22%) rispetto al 2009; risultati più che soddisfacenti considerato il difficile contesto in cui ha operato nel 2011 la Vostra Società.

Gli ammortamenti sono in calo rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 13.623.585 al 31/12/2010 ad euro 11.708.972 al 31/12/2011, principalmente a causa della riduzione della quota annua di ammortamento finanziario, passata da euro 13.000.000 a euro 10.550.000.

Il risultato operativo ha visto quindi un incremento dell'11,05%, passando da euro 11.774.335 ad euro 13.075.196; tale aumento è dovuto principalmente alla riduzione dell'ammortamento finanziario e dei costi per servizi, che hanno più che bilanciato la variazioni degli accantonamenti.

Il risultato netto della gestione finanziaria è invece, come già previsto nel 2010, peggiorato, passando da euro -5.555.686 a euro -9.608.304. Tale variazione è dovuta all'incremento degli oneri finanziari su prestiti bancari a medio-lungo termine conseguenti alla maggiore esposizione debitoria aziendale (euro 7.943.721), a cui si sono aggiunti nel 2011 anche gli oneri finanziari sul prestito ponte a breve termine concesso da Unicredit (euro 394.642) e gli interessi maturati sui debiti verso gli appaltatori (euro 426.260) per le dilazioni di pagamento accordate alla Società.

L'utile netto risulta quindi pari a euro 495.640 e la diminuzione rispetto agli esercizi precedenti è dovuta al maggior carico di oneri finanziari che pesa sul bilancio chiuso al 31/12/2011.

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Risultato dell'esercizio	11.684.354	1.078.396	2.989.894	495.640
Ammortamenti e accantonamenti	7.856.319	14.850.508	10.906.269	10.779.951
Flusso gestione reddituale	19.540.673	15.928.904	13.896.163	11.275.591
Δ crediti e debiti non finanziari	-6.991.229	12.612.478	8.134.054	38.700.061
Flusso attività di esercizio	12.549.444	28.541.382	22.030.217	49.975.652
Investimenti beni devolvibili	-32.081.240	-52.185.341	-67.424.011	-85.840.295
Investimenti immobiliz. non devolvibili	-2.151.629	-361.752	-294.045	-497.220
Δ immobilizzazioni finanziarie	-3.261.166	-5.798.695	-10.363.153	-7.384.344
Flusso attività di investimento	-37.494.035	-58.345.788	-78.081.209	-93.721.859
Accensione nuovi finanziamenti	25.000.000	25.000.000	60.000.000	40.000.000
Δ contributi in conto impianti	-72.384	839.035	850.144	-
Rimborso debito Fondo Centrale Garanzia	-1.489.978	-1.489.978	-1.489.978	-
Utili distribuiti	-851.000	-775.000	-	-
Flusso attività di finanziamento	22.586.638	23.574.057	59.360.166	40.000.000
Δ disponibilità liquide	-2.357.953	-6.230.349	3.309.174	-3.746.207

Il progressivo aumentare del peso degli oneri finanziari ha costantemente ridotto nell'ultimo triennio il flusso della gestione reddituale come si evince dalla seguente tabella:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Δ flusso gestione reddituale	-3.611.769	-2.032.741	-2.620.572
Δ proventi e oneri finanziari	-2.191.769	-3.198.047	-4.052.618

L'incremento di euro 27.945.435 rilevato nel 2011 nel flusso dell'attività di esercizio (rispetto al flusso del 2010) è conseguenza dell'aumento dei debiti verso fornitori che la Società ha registrato nel bilancio chiuso al 31/12/2011 in relazione alle difficoltà di reperimento della liquidità che Autostrade Centro Padane ha avuto a partire dal secondo semestre 2011. Difficoltà che hanno avuto come conseguenza che a fronte di un flusso dell'attività di investimento di euro 93.721.859 si sia potuto ricorrere al mercato del credito per soli 40 milioni di euro (25 milioni derivanti dall'ultima tranche del finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto nel 2008 e 15 milioni concessi da Unicredit a titolo di prestito ponte).

10. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, tutti i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

CONCEDENTE ANAS

Per quanto riguarda i contenziosi promossi dalla Società nei confronti della concedente si rinvia a quanto già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della presente relazione.

Si ricorda inoltre che Anas e Autostrade Centro Padane, con la sottoscrizione in data 24/05/2012 dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione si sono impegnate, a decorrere dalla data di efficacia dello stesso, a rinunciare a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi.

APPALTO LAVORI

Nel corso del 2011 è proseguito in appello un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto "inadempimento contrattuale ed extracontrattuale" della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale il giudice di primo grado ha pronunciato sentenza favorevole alla Società.

Nel primi mesi del 2012 un'impresa appaltatrice ha citato la Società avanti il Tribunale civile di Cremona per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte della Società di un contratto di appalto di lavori e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa sulla contabilità dei lavori.

PERSONALE DIPENDENTE

Attualmente sono pendenti dodici contenziosi in materia di lavoro, otto avanti la Corte di appello e quattro pendenti presso la Cassazione, relativi al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti a contratti a tempo determinato utilizzati nel settore esazione.

Sono pendenti altresì sei contenziosi relativi alla richiesta di riconoscimento di anzianità aziendale: tre sono pendenti presso la Corte d'appello e tre presso il Tribunale.

È inoltre pendente un contenzioso presso il Tribunale in merito al pagamento di quanto dovuto ad un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza del Tribunale sfavorevole alla Società.

È infine pendente presso il Tribunale un ricorso di un dipendente in tema di risarcimento per demansionamento, danno biologico, all'immagine professionale, da perdita di chances, danno esistenziale e morale oltre alla ricostruzione della posizione retributiva e contributiva.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Nel corso del 2011 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a 18 sinistri stradali (di medio valore) a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni, e si è conclusa in appello con sentenza favorevole alla Società una causa di modesto valore.

Con riferimento ai contenziosi relativi ad incidenti stradali si evidenzia che la Società è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Corte d'appello è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada.

Sono pendenti presso il Tribunale due contenziosi con confinanti: uno riguardante la richiesta di installazione di barriere antirumore (per il quale nel 2008 un accertamento tecnico preventivo si era concluso con una perizia del consulente tecnico d'ufficio sfavorevole alla Società), mentre l'altro riguarda una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar Lombardia, sezione di Brescia, sono pendenti tre ricorsi uno del proprietario e l'altro degli affittuari di una porzione di fondo interessato dalla progettazione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari.

Avanti il Tar Lazio pendono invece tre ricorsi promossi da confinanti del realizzando nuovo casello di Castelvetro Piacentino, unitamente ad un'associazione ambientalista, contro il progetto presentato dalla Società.

Pende inoltre un ricorso di una concessionaria su un'area di servizio in tema di scadenza della concessione.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

11. ALTRE INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, come già ricordato nella parte iniziale della presente relazione, la Società nel marzo 2011 ha completato l'utilizzo del finanziamento di 135 milioni, sottoscritto nel 2008, che prevedeva una linea di credito corporate in grado di sopperire necessità finanziarie della Società derivanti dalla realizzazione del proprio programma di investimenti. Autostrade Centro Padane ha tempestivamente attivato le procedure di affidamento propedeutiche alla concessione, da parte degli istituti finanziari suddetti, di altri 70 milioni di euro necessari alla copertura degli investimenti che si sarebbero realizzati nel 2011. L'effettiva erogazione di tali somme da parte degli istituti di credito è, come già evidenziato, subordinata alla verifica dell'esistenza di un quadro di contesto certo e coerente in ordine agli adempimenti connessi alla scadenza della concessione ed al successivo periodo di gestione interinale. La situazione di incertezza, causata da Anas ha, sino ad ora, impedito il perfezionamento del nuovo contratto di finanziamento e la Vostra Società ha fatto

fronte ai problemi di liquidità avuti a partire dal secondo semestre 2011:

- stipulando il 15/07/2011 un finanziamento ponte a breve termine di 15 milioni di euro;
- sottoscrivendo, nel 2012, degli accordi di dilazione di pagamento con i due principali appaltatori che da soli rappresentano oltre l'83% dei debiti verso fornitori che la Società ha nel proprio bilancio chiuso al 31/12/2011.

Con la sottoscrizione, il 24/05/2012, dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione si è fatto un passo fondamentale verso la definizione di un quadro di contesto che possa consentire alla Vostra Società la materiale disponibilità, entro luglio 2012, del nuovo finanziamento da 70 milioni di euro con cui estinguere il finanziamento ponte e saldare i debiti verso gli appaltatori. La sospensione dei lavori relativamente agli appalti principali e l'approvazione del nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo che prevede l'assenza di ulteriori investimenti dovrebbe evitare per il futuro i problemi di liquidità avuti dalla Società negli ultimi dodici mesi.

Con riferimento invece al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a medio-lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto non prevede garanzie reali a carico della Società e contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane dovrà versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; tale facoltà può essere esercitata dagli istituti finanziatori nei 30 giorni successivi alla data in cui il subentrante abbia corrisposto alla Società l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria la Società dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (IRS) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito.

Il contratto di finanziamento ponte a breve termine di 15 milioni di euro stipulato con Unicredit il 15/07/2011 prevedeva invece un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 165 punti base annui. Tale prestito prevedeva in origine una scadenza al 28/03/2012 ma è stato prorogato di ulteriori sei mesi, fino al 30/09/2012, a un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 375 punti base annui. La Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine molto limitata

Per quanto riguarda invece il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI PREZZO E DI CREDITO

Per quanto riguarda i rischi di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte della concedente e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento ai rischi di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti, al momento di erogazione dei servizi. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

12. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

L'Assemblea degli azionisti del 4 marzo 2011 ha autorizzato l'acquisto di 48.933 azioni proprie messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane. L'acquisto di dette azioni è stato perfezionato in data 16/03/2011 per un valore complessivo di euro 1.600.000; si ritiene che le stesse possano essere cedute entro la fine del 2012 ad un prezzo superiore a quello di acquisto.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2012 sono stati i seguenti:

- Con decorrenza 01/01/2012 sono state adeguate le tariffe unitarie chilometriche secondo la formula del price-cap così come prevista dalla convenzione di concessione; l'applicazione di tale formula ha determinato un incremento delle tariffe di competenza della Società nella misura del 5,62%.
- I dati di traffico relativi ai primi tre mesi del 2012 mostrano una flessione dei transiti di circa l'8%, sostanzialmente in linea con il trend che sta caratterizzando il traffico a livello nazionale. Oltre al perdurare della congiuntura economica negativa hanno inciso in maniera notevole sul traffico del primo trimestre 2012 l'ondata di maltempo del mese di febbraio e lo sciopero degli autotrasportatori di fine gennaio.
- Nei primi mesi del 2012, stante il perdurare delle difficoltà aziendali di accesso al credito, la Società ha sospeso i principali lavori in corso riguardanti la realizzazione dei nuovi investimenti e ha sottoscritto con i due appaltatori principali degli appositi accordi di dilazione di pagamento.
- In data 01/02/2012 il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società sospendendo la prescrizione Anas con la quale veniva richiesta ad Autostrade Centro Padane la prosecuzione degli investimenti successivamente al 30/09/2011.
- Il 3 febbraio 2012 è stato aperto al traffico il nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel tratto tra Azzano Mella e Castenedolo.
- Il 23/05/2012 si è tenuta la discussione di merito al Tar del Lazio sul ricorso presentato dalla Società avverso all'Anas per il respingimento della proposta di affidamento di una nuova concessione di servizi in finanza di progetto di cui non si conosce allo stato l'esito.
- Il 24/05/2012 Anas e Autostrade Centro Padane hanno sottoscritto un atto aggiuntivo alla convenzione di concessione con il quale si disciplina il rapporto tra la concedente ed la concessionaria a partire dalla data del 1° ottobre 2011 fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario. Il nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione e prevede il completo ammortamento del valore di subentro e del debito finanziario contratto, mediante i flussi di cassa realizzati dalla gestione, in assenza di ulteriori investimenti.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Autostrade Centro Padane sarà impegnata nei prossimi mesi a perfezionare, con gli istituti di credito, il contratto di finanziamento di 70 milioni di euro con cui rimborsare il prestito ponte e saldare i debiti residui verso gli appaltatori per i lavori realizzati nel 2011. La Società sarà inoltre impegnata a reperire ulteriori risorse finanziarie (ad esempio attraverso la cessione di parte delle proprie partecipazioni) per affrontare i programmi di sviluppo societari.

Per quanto riguarda la controllata Stradivaria l'obiettivo per l'anno 2012 sarà invece quello di sollecitare l'apertura della Conferenza dei servizi e contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente Ilspa finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico-finanziario.

L'andamento economico dell'esercizio 2012 di Autostrade Centro Padane dovrebbe essere caratterizzato da:

- un calo delle percorrenze chilometriche che si spera possa essere compensato dai maggiori introiti derivanti dall'aumento tariffario, relativo all'esercizio 2012, di spettanza della Società;
- un lieve incremento dei costi del personale in conseguenza degli adeguamenti retributivi e contributivi previsti nel rinnovo del C.C.N.L. sottoscritto nel 2011 e relativi al 2012, contenuto dal minor ricorso al lavoro a termine già in atto;
- un considerevole aumento degli oneri finanziari in conseguenza dell'incremento dell'indebitamento della Società.

In relazione alle considerazioni sopra esposte si ritiene che il 2012 dovrebbe chiudersi con un risultato economico in sostanziale pareggio così come previsto dal nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto con Anas il 24/05/2012.

L'esercizio 2012 sarà infine caratterizzato dall'avvio, da parte dell'Anas, delle procedure di gara per l'affidamento della nuova concessione dell'autostrada attualmente gestita dalla Vostra Società. A distanza quindi di oltre cinquant'anni dalla costituzione della Società e dopo quasi quarant'anni di gestione della A21, Autostrade Centro Padane si troverà quindi nei prossimi mesi di fronte alla necessità di rigiocarsi il futuro. La Vostra Società non giunge comunque impreparata a questo importante appuntamento:

- dal punto di vista patrimoniale gli utili con cui la Società ha chiuso negli ultimi quindici anni i propri bilanci, pur in presenza di notevoli investimenti, hanno permesso una rilevante crescita del patrimonio netto con cui affrontare le nuove sfide;

- l'esperienza maturata negli ultimi anni ha permesso la costituzione di un nucleo di personale dedicato alla progettazione e direzione lavori in grado di svolgere dette attività anche per conto terzi;
- la Società detiene importanti partecipazioni, prima fra tutte quella nella controllata Stradivaria, che svolgono attività di costruzione e gestione di nuove infrastrutture autostradali con concessioni ultradecennali.

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto d'esercizio di euro 495.640.

Vi proponiamo di ripartire l'utile netto come segue:

– a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile)	euro	24.782
– a fondo di riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4, del codice civile	euro	2.818
– a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente	euro	468.040

Cremona lì, 30 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.680		20.490	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.271.449		1.844.673	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.285.129		1.865.163	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	4.638.178		4.861.136	
2) Impianti e macchinario	355.214		397.213	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	877.583		694.342	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni depreciables:				
- Impianto autostradale in esercizio	257.207.177		257.054.216	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	223.578.001		137.890.667	
- Contributi relativi a beni depreciables	-5.332.988		-5.332.988	
- Fondo ammortamento finanziario	-227.181.479		-216.631.479	
Totale immobilizzazioni materiali	254.141.686		178.933.107	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	42.383.644		40.714.713	
2) Crediti	371.167		596.166	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	1.600.000		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	44.354.811		41.310.879	
Totale B) Immobilizzazioni		299.781.626		222.109.149
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	221.977		281.323	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	221.977		281.323	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	434.609		515.549	
2) Verso imprese controllate	284.605		3.019.020	
3) Verso imprese collegate	2.764		2.890	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	10.360.659		2.456.001	
4-ter) Imposte anticipate	199.627		184.876	
5) Verso altri	13.732.350		13.630.248	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	25.014.614		19.808.584	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	0		0	
4-ter) Imposte anticipate	18		108	
5) Verso altri	49.222		49.222	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	49.240		49.330	
Totale crediti	25.063.854		19.857.914	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	1.997.107		5.709.998	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	489.545		522.861	
Totale disponibilità liquide	2.486.652		6.232.859	
Totale C) Attivo circolante		27.772.483		26.372.096
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	130.164		180.344	
Totale D) Ratei e risconti		130.164		180.344
TOTALE ATTIVO		327.684.273		248.661.589

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	3.258.717		3.109.222	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	1.600.000		0	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	28.814.482		28.196.483	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	145.075		133.674	
c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	14.701.000		14.701.000	
d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		440.000	
Totale altre riserve	44.711.557		43.471.157	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	495.640		2.989.894	
Totale A) Patrimonio netto		80.065.914		79.570.273
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	2.034		1.995	
3) Altri:				
a - Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili	2.543.751		5.851.237	
b - Fondo per ritardi investimenti	1.904.982		1.904.982	
c - Fondo altri rischi e oneri	2.138.380		993.091	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		6.589.147		8.751.305
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	2.242.141		2.439.415	
D) DEBITI:				
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	17.426.060		0	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	72.817.740		30.020.310	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		2.910.000	
10) Debiti verso imprese collegate	54.008		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	695.310		610.622	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.074.808		1.011.956	
14) Altri debiti	13.910.002		13.090.216	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	105.977.928		47.643.104	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	132.573.940		110.000.000	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	233.323		233.323	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	132.807.263		110.233.323	
Totale D) Debiti		238.785.191		157.876.427
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	1.880		24.169	
Totale D) Ratei e risconti		1.880		24.169
TOTALE PASSIVO		327.684.273		248.661.589

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	144.101		128.451	
Ns. fidejussioni presso terzi	35.765.779		34.268.689	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		35.909.880		34.397.140

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.384.309		54.135.408	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.413.298		2.047.518	
5) Altri ricavi e proventi	3.789.146		4.597.628	
Totale A) Valore della produzione		64.586.753		60.780.554
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.506.163		1.682.712	
7) Per servizi	12.791.818		14.482.469	
8) Per godimento di beni di terzi	507.240		538.619	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	11.079.418		10.619.782	
b) oneri sociali	3.600.803		3.410.866	
c) trattamento di fine rapporto	738.201		706.722	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	5.174		48.746	
Totale costi per il personale	15.423.596		14.786.116	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	661.929		101.287	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	497.043		522.298	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	10.550.000		13.000.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.708.972		13.623.585	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	59.346		-47.455	
12) Accantonamenti per rischi	2.000.000		1.285.381	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili:				
- accantonamento dell'anno	2.500.000		3.200.000	
- utilizzo accantonamenti anni precedenti	-5.807.486		-7.914.998	
b) accantonamenti per altri oneri futuri	0		300.000	
Totale altri accantonamenti	-3.307.486		-4.414.998	
14) Oneri diversi di gestione	10.821.908		7.069.790	
Totale B) Costi della produzione		51.511.557		49.006.219
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		13.075.196		11.774.335
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	87.103		71.419	
Totale altri proventi finanziari	87.103		71.419	
17) Interessi e altri oneri finanziari	8.764.993		4.937.735	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3		5	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-8.677.893		-4.866.311
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	2.818		11.401	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	2.818		11.401	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	933.229		700.776	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	933.229		700.776	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-930.411		-689.375
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	18.575		82.395	
Totale proventi straordinari	18.575		82.395	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	46.443		73.630	
Totale oneri straordinari	46.443		73.630	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		-27.868		8.765
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.439.024		6.227.414
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.943.384		3.237.520	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		2.943.384		3.237.520
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		495.640		2.989.894

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce: "B 6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello Stato Patrimoniale alle voci: "A VII c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", "A VII d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", "B 3 a - fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili", "B 3 b - fondo per ritardi investimenti";
- nel Conto Economico alle voci: "B 10 b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili", "B 13 a - accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 cod. civ., contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla

situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2011 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote d'ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al Concedente al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico ed inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle Leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti, le perdite su cambi, e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società. Autostrade Centro Padane è altresì autorizzata ad effettuare l'ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del T.U.I.R. da specifica disposizione dell'Agenzia delle entrate.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito esposte:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianto erogazione carburante: 8%;

Altri beni

- costruzioni leggere: 10%.
- attrezzature varie: 12%;
- mobili d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio: 20%;
- autocarri e macchine operatrici: 20%;
- attrezzature invernali: 25%;

Si segnala che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dalla legge 30/04/1999 n. 136, art. 19, comma 5. Tali partecipazioni sono state quindi valutate ad un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale a fronte ed a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

Il **fondo di manutenzione e rinnovo dei beni devolvibili**, in conformità a quanto dettato dal principio contabile 19, è alimentato in ogni esercizio da un accantonamento effettuato per assicurare la costituzione di un fondo che consenta di ripristinare l'impianto autostradale in perfette condizioni di funzionamento allo scadere della concessione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza l'impianto autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese sostenute in ciascun esercizio del periodo di concessione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2011; le singole voci sono riportate con lo stesso ordine logico e con la stessa numerazione indicata nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2009-2011; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2011 per un valore netto di **euro 13.680** (al 31/12/2010 ammontavano a euro 20.490) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei vari anni con il relativo ammortamento.

Anno	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2010	Ammortamento 2011	Valore residuo al 31/12/2011
2009	56.968	18.990	18.990	-
2010	2.250	1.500	750	750
2011	19.395	-	6.465	12.930
Totale			26.205	13.680

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2011 per un valore netto di **euro 1.271.449** (il valore netto al 31/12/2010 era pari a euro 1.844.673) e si riferiscono agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento, nel 2008, di un finanziamento a medio-lungo termine di 135 milioni di euro. I costi pluriennali capitalizzati nel periodo 2008-2011 ammontano complessivamente ad euro 2.106.677, di cui euro 1.552.500 relativi alla commissione di arranging, mentre la parte rimanente si riferisce alle consulenze svolte durante la fase istruttoria e all'imposta sostitutiva sulla quota di finanziamento già erogato (l'imposta sostitutiva versata nel 2011 ammonta a euro 62.500).

Tali oneri sono stati ammortizzati nei passati esercizi tenendo conto della durata nominale del finanziamento che dovrà essere completamente estinto entro il 31/12/2036. Il contratto di finanziamento sottoscritto nel 2008 prevede infatti il rimborso del debito in cinquanta rate

semestrali posticipate con prima rata il 30/6/2012 e ultima rata il 31/12/2036, tuttavia il contratto prevede anche che nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione, per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa, le banche finanziatrici sono legittimate a richiedere il rimborso immediato di quanto erogato, e non ancora rimborsato (tale facoltà potrà essere esercitata dalle banche nei 30 giorni successivi alla data in cui il subentrante abbia corrisposto alla Società l'indennizzo dovuto). In considerazione di detta previsione contrattuale, delle norme della convenzione di concessione che prevedono nel 30/09/2013 il termine massimo per l'individuazione di un nuovo soggetto subentrante, delle disposizioni contrattuali contenute nel finanziamento ponte e nel term sheet sottoscritti con le banche finanziatrici nel 2011 e considerate infine le attuali condizioni del mercato finanziario che fanno presupporre la convenienza per gli istituti di credito ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso nel 2008 (una volta che la Società abbia incassato l'indennizzo dovuto dal subentrante), si è ritenuto di ammortizzare nel periodo 2011-2013 la parte residua degli oneri capitalizzati relativi al finanziamento sottoscritto nel 2008. La quota di ammortamento conteggiata nel 2011 è quindi pari a euro 635.724.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2011 per un valore netto di **euro 4.638.178** (al 31/12/2010 ammontavano a euro 4.861.136) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli-Manna che è la sede di rappresentanza della Società.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2010	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2011
Immobile Roncadelli-Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(1.003.313)	(222.958)	-	(1.226.271)
Totale netto	4.861.136	(222.958)	-	4.638.178

Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2011 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree su cui lo stesso insiste.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2011 per un valore netto di **euro 355.214** (al 31/12/2010 ammontavano a euro 397.213) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

In tale voce sono ricompresi:

- ✓ l'impianto per l'erogazione del carburante alle auto aziendali: al 31/12/2011 il costo storico dell'impianto è di euro 66.804 e tale costo è stato sino ad ora ammortizzato per complessivi euro 59.809; ne discende un valore contabile a fine esercizio di euro 6.995;
- ✓ l'impianto di fibre ottiche non devolvibili: al 31/12/2011 il costo storico delle diciotto fibre è di euro 733.092 e tale costo è stato sino ad ora ammortizzato per complessivi euro 384.873; ne discende un valore netto contabile a fine esercizio di euro 348.219.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2010	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2011
Distributore carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(54.464)	(5.344)	-	(59.809)
Netto	12.340	(5.344)	-	6.995
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(348.219)	(36.655)	-	(384.873)
Netto	384.873	(36.655)	-	348.219
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(402.683)	(41.999)	-	(444.682)
Totale netto	397.213	(41.999)	-	355.214

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio, gli autoveicoli, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada. Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2010	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2011
Mobili e arredi d'ufficio	413.207	702	-	413.909
- Fondo ammortamento	(307.137)	(20.894)	-	(328.031)
Netto	106.070	(20.192)	-	85.878
Macchine d'ufficio	436.727	10.491	-	447.218
- Fondo ammortamento	(360.741)	(27.371)	-	(388.112)
Netto	75.986	(16.880)	-	59.106
Automezzi aziendali	322.932	-	(73.995)	248.937
- Fondo ammortamento	(251.623)	(22.431)	73.995	(200.059)
Netto	71.309	(22.431)	-	48.878
Attrezzature tecniche e varie	1.069.878	223.206	(10.899)	1.282.185
- Fondo ammortamento	(725.131)	(92.593)	10.477	(807.247)
Netto	344.747	130.613	(422)	474.938
Attrezzature invernali	896.769	181.350	(1.389)	1.076.730
- Fondo ammortamento	(824.966)	(59.198)	1.389	(882.775)
Netto	71.803	122.152	-	193.955
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(738.804)	(9.599)	-	(748.403)
Netto	24.427	(9.599)	-	14.828
Totale costo altri beni	3.902.744	415.749	(86.283)	4.232.210
Fondo ammortamento	(3.208.402)	(232.086)	85.861	(3.354.627)
Totale netto	694.342	183.663	(422)	877.583

6) Beni devolvibili

Impianto autostradale

Il dettaglio delle variazioni intervenute è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione stipulata con l'Anas il 7 novembre 2007.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2010	Variazione	Saldo al 31/12/2011
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	189.532.673	74.312.412	263.845.085
Acquisizione terreni	50.599.302	6.938.358	57.537.660
Prestazioni professionali	12.087.393	2.176.227	14.263.620
Costi del personale capitalizzati	10.522.149	2.413.298	12.935.447
Spese complessive per nuove opere	262.741.517	85.840.295	348.581.812
Nuove opere - imm. in corso e acconti	(137.890.667)	(85.687.334)	(223.578.001)
Impianto autostradale in esercizio	257.054.216	152.961	257.207.177

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né svalutazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2010	Variazione	Saldo al 31/12/2011
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

Nel corso del 2011 sono proseguiti i lavori per la progettazione e realizzazione delle nuove opere previste nella vigente convenzione di concessione. Di seguito si riporta in dettaglio la situazione delle spese sostenute a tutto il 31/12/2011 per la realizzazione di dette opere.

Nuove opere	Saldo al 31/12/2011
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	4.097.620
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	227.863.469
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	9.924.545
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio	6.615.901
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	6.848.640
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.305.425
o) Impianti tecnologici	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	8.814.439
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	488.750
Totale spese sostenute per nuove opere	348.581.812
- Immobilizzazioni in corso e acconti	(223.578.001)
Totale nuove opere in esercizio	125.003.811

Di seguito è riportato lo stato di realizzazione dei principali interventi la cui realizzazione era ancora in corso nel 2011:

- Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona: il 30 agosto 2011, a conclusione della Conferenza dei servizi tenutasi in data 21/09/2010 e 02/12/2010, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emesso il provvedimento finale con il quale è stato accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regioni, ai sensi

dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, e ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle opere in oggetto. Nel corso del 2011 la Società ha proseguito la progettazione dell'opera recependo le prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei servizi e le osservazioni prodotte dai privati in sede di pubblicazione. È stato inoltre realizzato il modello fisico del bacino fluviale del fiume Po necessario per l'effettuazione delle prove idrauliche.

- Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari:
 - ✓ a dicembre 2011 sono sostanzialmente terminati i lavori di realizzazione dei lotti III e IV affidati nel 2008 all'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a.; in data 11/01/2012 ha avuto esito positivo la visita di agibilità da parte dell'Anas e il 03/02/2012 i lotti III e IV del raccordo autostradale sono stati aperti al traffico;
 - ✓ nel 2011 sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione dei lotti I e II affidati nel 2010 alla Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. di Modena per un importo contrattuale di circa 40 milioni di euro; sono inoltre proseguite le attività di acquisizione e occupazione dei terreni e gli spostamenti delle interferenze.
- Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza: nel 2011 sono iniziati i lavori di adeguamento di alcune tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto la cui realizzazione era stata affidata nel 2010 al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. di Roma per un importo contrattuale di circa 9,8 milioni di euro; nel corso del 2011 la Società ha inoltre proseguito nello svolgimento delle attività relative alla risoluzione delle interferenze e ha supportato il processo espropriativo condotto dalla Provincia di Piacenza.
- Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio: i lavori consegnati nel settembre 2009, sono stati interrotti nell'aprile 2010 a seguito di risoluzione del contratto sottoscritto con l'impresa Bregoli S.p.a. per grave inadempimento e ritardo nell'esecuzione da parte dell'appaltatore. Nel 2010 era stata quindi avviata la procedura d'interpello ai sensi dell'art. 140 del codice appalti, conclusasi nel 2011 con la sottoscrizione del contratto di appalto e la consegna dei lavori all'impresa Codelfa S.p.a di Tortona.

Ulteriori informazioni su tutti gli investimenti progettati e realizzati nel corso dell'anno e sull'attuale situazione realizzativa e contrattuale dei diversi lavori sono contenute nella relazione sulla gestione, mentre fra i prospetti e grafici statistici allegati al bilancio è riportato il dettaglio degli importi spesi per le singole opere nell'esercizio 2011.

Contributi relativi a beni devolvibili

La voce è pari a euro **5.332.988** come nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010.

Fondo ammortamento finanziario

Il fondo ammortamento finanziario è passato da euro 216.631.479 al 31/12/2010 a **euro 227.181.479** al 31/12/2011, con un incremento di euro 10.550.000.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1) Partecipazioni**

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2011
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.839.999	59,20 %	11.084.975
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	500	25,00 %	277.008
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	25.288.900	14,15 %	25.885.911
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.745.000	2,08 %	3.745.000
Infracom Italia S.p.a.	1.030	2,13 %	515.000
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,67 %	873.350
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	2.400	2,00 %	2.400
Totale partecipazioni			42.383.644

Al 31/12/2011 la Società detiene partecipazioni nelle seguenti Società:

✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.839.999 azioni da euro 1,00 cad. pari al 59,2% del capitale sociale.

Al 31/12/2010 la partecipazione era costituita da n. 11.640.000 azioni e in data 28/01/2011 Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A S.p.a. ulteriori 199.999 azioni di Stradivaria al loro valore nominale.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la Concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, al 31/12/2011 è di euro 20.000.000 interamente versati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2011 riporta una perdita d'esercizio di euro 341.485 con un patrimonio netto di euro 18.724.622.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata

(art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge 30 aprile 1999 n. 136 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 cod. civ., primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2011, la svalutazione della partecipazione di euro 211.498.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2011 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

- ✓ SERVIZI Utenza Stradale S.c.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale al 31/12/2011 è di euro 516.460 ed è interamente versato.

La Servizi Utenza Stradale si occupa principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il bilancio 2011 della Servizi Utenza Stradale riporta un utile di euro 11.270 e un patrimonio netto di euro 1.108.033.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato la rivalutazione della partecipazione di euro 2.818.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2011 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni da euro 1,00 cad. pari al 14,15% del capitale sociale della Autostrade Lombarde S.p.a..

Al 31/12/2010 la partecipazione era costituita da n. 22.925.653 azioni e in data 16/03/2011 Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A S.p.a. ulteriori 2.363.247 azioni di Autostrade Lombarde per un importo complessivo pari a euro 2.477.677.

La società ha sede legale a Bergamo - Largo B. Belotti n. 16 e sede amministrativa a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2011 è pari a euro 178.669.687 ed è interamente versato.

Con assemblea straordinaria del 4 maggio 2011, Autostrade Lombarde ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da euro 178.669.687 a euro 500.000.000. La scadenza per la completa sottoscrizione dell'aumento di capitale è attualmente prevista per

il 31/05/2012, alla data del 31/12/2011 l'aumento risulta sottoscritto per euro 134.520.929 e versato per euro 33.630.232. Le sottoscrizioni già effettuate dai soci sono state rilevate nel bilancio di Autostrade Lombarde in un conto transitorio acceso ad una riserva di capitale che verrà imputata al capitale sociale, una volta perfezionata l'intera operazione.

Il bilancio di Autostrade Lombarde chiuso al 31/12/2011 riporta una perdita d'esercizio di euro 1.183.471 con un patrimonio netto di euro 314.323.360.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2011 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 2,08% del capitale sociale.

Al 31/12/2010 la partecipazione era costituita da n. 3.735.000 azioni e in data 16/03/2011 Autostrade Centro Padane ha acquistato da A2A Calore e Servizi S.r.l. ulteriori 10.000 azioni di Società di progetto Brebemi al loro valore nominale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2011 è pari a euro 180.000.000 ed è interamente versato: l'89,65% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Con Assemblea straordinaria del 4 maggio 2011, Società di Progetto Brebemi ha deliberato un'operazione di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da euro 180 milioni ad euro 520 milioni mediante l'emissione di 340 milioni di azioni da nominali euro 1,00 ciascuna. La sottoscrizione dell'intero importo dell'aumento dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2012. Alla data del 31/12/2011 non risultano effettuati versamenti in conto aumento di capitale.

Il bilancio di Brebemi chiuso al 31/12/2011 riporta una perdita d'esercizio di euro 523.007 con un patrimonio netto di euro 163.987.108.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari al 2,13% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale al 31/12/2011 è di euro 24.148.000 ed è interamente versato.

Il bilancio di Infracom chiuso al 31/12/2011 riporta una perdita d'esercizio di euro 23.247.405 (la perdita di esercizio dell'esercizio 2010 è stata invece di euro 68.056.691) con un patrimonio netto di euro 9.896.635.

In data 31/01/2012 Infracom ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Serenissima Mobilità al valore di 47 milioni di euro e detta cessione ha comportato una plusvalenza di 39 milioni di euro, inoltre in data 05/03/2012 la controllante Serenissima Partecipazione ha comunicato ad Infracom la conversione del finanziamento soci e di crediti finanziari per

61,5 milioni di euro in “versamento in conto futuro aumento di capitale”. In considerazione dei fatti sopra descritti, nonostante il risultato economico negativo registrato nel 2011 ha comportato per Infracom una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo, gli azionisti di Infracom hanno riportato a nuovo la perdita risultando già superate le disposizioni previste dall’art. 2446 del codice civile.

Autostrade Centro Padane aveva acquistato nel 2001 le azioni di Infracom Italia che erano state contabilizzate dalla Società al prezzo d’acquisto di euro 1.650 cad. per complessivi euro 1.699.500. Al momento della chiusura del bilancio di esercizio al 31/12/2010 di Autostrade Centro Padane non si conosceva ancora il progetto di bilancio Infracom 2010, nel bilancio di Autostrade Centro Padane, a causa della crisi che già da qualche anno ha colpito l’azienda Infracom e in attesa di conoscere il nuovo piano di risanamento e rilancio della società, che avrebbe dovuto essere approvato a breve dagli organi societari della partecipata, si era comunque proceduto ad un accantonamento di euro 500.000 a fondo rischi che avrebbe potuto essere utilizzato in futuro per svalutare la partecipazione qualora si fossero evidenziate per la stessa perdite durevoli di valore. Alla luce dei bilanci di Infracom chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2011, Autostrade Centro Padane ha svalutato la partecipazione in Infracom per euro 1.184.500 (di cui euro 500.000 utilizzando l’accantonamento al fondo rischi evidenziato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010) per adeguare il valore di carico della partecipazione al valore al nominale delle azioni possedute.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,67% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale al 31/12/2011 è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2010 aveva già svalutato detta partecipazione di euro 501.085 adeguando il valore di carico della partecipazione stessa (euro 498.914,83) al valore del patrimonio netto della partecipata, a causa della perdita registrata nell’esercizio 2010 il valore del patrimonio netto di Confederazione era sceso a circa il 50% del capitale sociale.

Nel corso del 2011 gli azionisti di Confederazione Autostrade hanno rinunciato a parte dei finanziamenti infruttiferi concessi in passato alla partecipata destinandoli a “versamenti in conto futuro aumento di capitale” aumento da deliberarsi entro e non oltre il 30/06/2013, data oltre la quale dovranno essere restituiti ai soci per l’importo dagli stessi destinato.

Tutti i soci di Confederazione Autostrade hanno aderito alla richiesta di rinuncia deliberata dal Consiglio di amministrazione della partecipata e l'ammontare complessivo dei finanziamenti infruttiferi destinati a "versamenti in conto futuro aumento di capitale" è attualmente pari a euro 2.500.000. Alla data del 31/12/2011 l'ammontare di tale riserva nel bilancio di Confederazione Autostrade era pari a euro 2.058.334 in quanto un azionista ha aderito formalmente alla richiesta nei primi giorni del 2012.

La parte di finanziamento rinunciato nel 2011 da Autostrade Centro Padane e destinato a "versamento in conto futuro aumento di capitale" ammonta ad euro 411.666.

Il bilancio di Confederazione Autostrade chiuso al 31/12/2011 riporta una perdita d'esercizio di euro 237.499 con un patrimonio netto di euro 4.828.437.

Autostrade Centro Padane ha svalutato anche nel 2011 la partecipazione in Confederazione Autostrade per euro 37.231.

✓ Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.: la partecipazione è relativa a n. 2.400 azioni da euro 1,00 cad. pari al 2% del capitale sociale.

Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale al 31/12/2011 è di euro 120.000 ed è interamente versato.

Le azioni di Nogara Mare Adriatico sono state acquistate nel corso del 2009 e contabilizzate dalla Società al prezzo d'acquisto di euro 1,00 cad. per complessivi euro 2.400.

Il bilancio di Autostrada Nogara Mare Adriatico al 31/12/2011 chiude in pareggio e con un patrimonio netto pari a euro 120.000.

In data 12/03/2012 Autostrade Centro Padane ha ceduto ad Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova l'intera partecipazione detenuta in Nogara Mare Adriatico al prezzo complessivo di euro 2.400.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2010	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2011
Imprese controllate				
Stradivaria	11.096.474	199.999	(211.498)	11.084.975
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	274.190	2.818	-	277.008
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	23.408.234	2.477.677	-	25.885.911
Società di Progetto Brebemi	3.735.000	10.000	-	3.745.000
Infracom Italia	1.699.500	-	(1.184.500)	515.000
Confederazione Autostrade	498.915	411.666	(37.231)	873.350
Autostr. Nogara Mare Adriatico	2.400	-	-	2.400
Totale	40.714.713	3.102.160	(1.433.229)	42.383.644

Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione.

2) Crediti

Al 31/12/2011 il saldo ammonta a **euro 371.167** e riguarda finanziamenti infruttiferi concessi alle società partecipate Confederazione Autostrade S.p.a. (euro 351.167) e Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a. (euro 20.000).

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2011
Confederazione Autostrade	596.166	166.667	(411.666)	351.167
Autostr. Nogara Mare Adriatico	-	20.000	-	20.000
Totale	596.166	186.667	(411.666)	371.167

L'incremento nel credito registrato nel 2011 nei confronti di Confederazione Autostrade è conseguenza della concessione alla partecipata di un ulteriore finanziamento infruttifero per la realizzazione, mediante finanza di progetto, dell'autostrada regionale Nogara Mare Adriatico. La diminuzione del credito è invece conseguente alla destinazione a "versamento in conto futuro aumento di capitale" di parte dei finanziamenti concessi in passato a Confederazione Autostrade.

In data 16/05/2012 Confederazione Autostrade ha restituito alla Società parte (euro 100.000) dei finanziamenti ricevuti.

Per quanto riguarda Autostrada Nogara Mare Adriatico, il prestito di euro 20.000 concesso da Autostrade Centro Padane a marzo 2011 è stato interamente restituito ad aprile 2012.

4) Azioni proprie

Al 31/12/2011 ammontano ad **euro 1.600.000** e si riferiscono all'acquisto di n. 48.933 azioni messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane.

L'acquisto è stato perfezionato in data 16/03/2011 ed è stato autorizzato dall'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 4 marzo 2011.

La Società sta al momento valutando la cessione di dette azioni a un potenziale nuovo socio che ha presentato un'offerta di acquisto per un valore complessivo di euro 1.660.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola appresso riportata.

Rimanenze	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Materiali per servizio invernale	153.677	128.694
Vestiario e indumenti protettivi	46.711	47.193
Materiali e stampati di esazione	14.883	12.051
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	20.259	9.015
Cancelleria e materiali per uffici	21.673	9.137
Carburanti e materiali per automezzi	16.207	8.105
Materiali vari	7.913	7.782
Totale	281.323	221.977

II - CREDITI

A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

1) Verso Clienti

La consistenza al 31/12/2011 è di **euro 434.609** contro un importo di euro 515.549 al 31/12/2010; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Crediti per royalties da aree di servizio	496.853	434.609
Crediti per progettazioni e consulenze	18.696	-
Totale	515.549	434.609

2) Verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta a **euro 284.605** e si riferisce:

- ✓ per euro 275.832 all'importo a saldo della progettazione definitiva dell'autostrada Cremona-Mantova;
- ✓ per euro 8.773 all'importo a saldo dell'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativamente alla realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 2.890 al 31/12/2010 a **euro 2.764** al 31/12/2011 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utenza Stradale relativi ai canoni pubblicitari del secondo semestre 2011.

4-bis) Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2011 è di **euro 10.360.659** e si riferisce ai saldi a credito Iva e Ires; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Credito Iva	1.838.907	10.235.002
Credito Ires	617.094	125.657
Totale	2.456.001	10.360.659

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 184.876 al 31/12/2010 a **euro 199.627** al 31/12/2011. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali negli esercizi in cui si riverseranno tali differenze temporanee.

5) Verso altri

Al 31/12/2011 ammontano a **euro 13.732.350** contro un importo di euro 13.630.248 al 31/12/2010; il prospetto seguente evidenzia la composizione dei crediti verso altri.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Crediti verso società autostradali interconnesse	13.308.609	13.485.064
Crediti per rimborsi vari	128.556	115.561
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	76.235	79.881
Crediti per anticipi a fornitori e professionisti	56.405	35.088
Crediti diversi	60.443	16.756
Totale	13.630.248	13.732.350

Il dettaglio dei crediti verso le società autostradali interconnesse è riportato nella tabella seguente.

Concessionarie autostradali	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2011
Autostrade per l'Italia	13.134.981	13.290.713
Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova	139.992	117.422
Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza	-	36.650
Altre concessionarie	33.636	40.279
Totale	13.308.609	13.485.064

I crediti nei confronti di Autostrade per l'Italia sono relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l'Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2011 ed accreditati alla Società all'inizio del 2012.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 108 al 31/12/2010 a **euro 18** al 31/12/2011, e si riferisce a imposte anticipate relative all'ammortamento del marchio detraibili nel 2013.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali che al 31/12/2011 ammontano a **euro 49.222**, nel corso dell'anno non hanno subito variazioni.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Sono passati da euro 5.709.998 al 31/12/2010 a **euro 1.997.107** al 31/12/2011.

3) Denaro e valori in cassa

Ammonta a **euro 489.545** (contro euro 522.861 al 31/12/2010) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2011 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI**2) Risconti attivi**

Al 31/12/2011 la loro consistenza è pari a **euro 130.164**, contro euro 180.344 al 31/12/2010.

Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Importo al 31/12/2011
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	90.632
Commissioni su fidejussioni bancarie	19.299
Risconti vari	20.233
Totale risconti attivi	130.164

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetti dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vinc. Anas	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2009	15.500.000	11.249.682	3.055.302	30.888.944	107.055	14.701.000	1.078.396	76.580.379
Aumento gratuito capitale sociale								
- aumen. capitale	14.500.000	(11.249.682)		(3.250.318)			-	
Destinazione risultato esercizio 2009								
- a riserva legale			53.920				(53.920)	
- a riserva straordinaria				557.857			(557.857)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					26.619		(26.619)	
- a riserve vincolate Anas						440.000	(440.000)	
Risultato esercizio 2010								
- risultato di esercizio							2.989.894	
Valore finale esercizio 2010	30.000.000	-	3.109.222	28.196.483	133.674	15.141.000	2.989.894	79.570.273

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva az. proprie	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vinc. Anas	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2010	30.000.000	3.109.222	-	28.196.483	133.674	15.141.000	2.989.894	79.570.273
Acquisto azioni proprie								
- acquisto azioni proprie			1.600.000	(1.600.000)			-	
Destinazione risultato esercizio 2010								
- a riserva legale		149.495					(149.495)	
- a riserva straordinaria				2.217.999			(2.217.999)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					11.401		(11.401)	
- a riserve vincolate Anas						611.000	(611.000)	
Risultato esercizio 2011								
- risultato di esercizio							495.640	
Valore finale esercizio 2011	30.000.000	3.258.717	1.600.000	28.814.482	145.075	15.752.000	495.640	80.065.914

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2011 sono la conseguenza di:

- acquisto delle azioni proprie come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 4 marzo 2011;
- destinazione dell'utile 2010 così come deliberato dall'Assemblea del 6 maggio 2011;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.258.717		√	
Riserva per azioni proprie	1.600.000			
Riserva straordinaria	28.814.482	√	√	√
Riserva per ritardi investimenti	14.701.000		√	
Riserva per differenze manutenzioni	1.051.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni, ad eccezione della riserva straordinaria che è stata utilizzata:

- nel 2010 (euro 3.250.318) ad incremento gratuito del capitale sociale;
- nel 2011 (euro 1.600.000) per la costituzione della riserva per azioni proprie in portafoglio.

Informazioni più dettagliate sulle utilizzazioni delle riserve avvenute in passato sono riportate a commento delle singole poste di patrimonio netto.

I - CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2011 il capitale sociale è pari a euro 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	euro	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2011	euro	<u>30.000.000</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2011 è di **euro 3.258.717**, l'aumento rispetto al valore Al 31/12/2010 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2010, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 6 maggio 2011.

V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Ammonta ad **euro 1.600.000** ed è stata costituita, utilizzando la riserva straordinaria, a seguito dell'acquisto di n. 48.933 azioni proprie.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 43.471.157 al 31/12/2010 a **euro 44.711.557** al 31/12/2011 e sono costituite da:

- a) riserva straordinaria: ammonta a euro 28.814.482 al 31/12/2011 con una variazione di euro 617.999 rispetto all'esercizio precedente (euro 1.600.000 è stato l'utilizzo per la costituzione della riserva per azioni proprie in portafoglio, mentre euro 2.217.999 è stato l'accantonamento deliberato in sede di destinazione dell'utile 2010);
- b) riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 145.075 al 31/12/2011, con un incremento di euro 11.401 rispetto all'esercizio precedente;
- c) riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti: ammonta ad euro 14.701.000 ed è stata costituita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 04/04/2008 in applicazione dell'art. 3.2 dd1) della vigente convenzione di concessione che impone al concessionario di evidenziare nel patrimonio netto un'apposita riserva, specificatamente denominata, pari all'importo corrispondente al beneficio finanziario maturato nel periodo 2000-2006 e conseguente alla mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi previsti nel precedente testo convenzionale;
- d) riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta ad euro 1.051.000 ed è stata costituita dall'Assemblea ordinaria così come richiesto dalla concedente Anas; l'ammontare di tale riserva è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie effettuate dalla Società nell'esercizio 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2011, per un importo di **euro 495.640**.

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 80.065.914, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 79.570.273.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**2) Per imposte, anche differite**

Al 31/12/2011 è presente un fondo per imposte differite di **euro 2.034** (era di euro 1.995 al 31/12/2010).

Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

3) Altri fondi**a) Fondo manutenzione e rinnovo beni deprecabili**

Il fondo manutenzione e rinnovo ammonta a **euro 2.543.751** al 31/12/2011, rispetto a euro 5.851.237 al 31/12/2010.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	5.851.237
– dedotto l'utilizzo del fondo a copertura delle spese dell'esercizio 2011 relative all'impianto autostradale:	(euro	5.807.486)
– quota di accantonamento dell'anno:	euro	<u>2.500.000</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>2.543.751</u></u>

Per maggiori informazioni sulla quota di accantonamento dell'anno si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "13) Altri accantonamenti".

b) Fondo per ritardi investimenti

La consistenza del fondo per ritardi investimenti è rimasta invariata a **euro 1.904.982**.

Tale fondo si riferisce agli accantonamenti effettuati dalla Società negli esercizi 2008, 2009 e 2010 in applicazione dell'art. 3.2 dd2) della vigente convenzione di concessione che impone alla concessionaria di accantonare annualmente nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio, nel fondo rischi e oneri, gli importi corrispondenti a benefici finanziari conseguenti

all'eventuale mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi inseriti in convenzione rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma annesso al piano economico finanziario.

c) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri ammonta a **euro 2.138.380** al 31/12/2011, rispetto a euro 993.091 al 31/12/2010. Tale fondo accoglie gli importi accantonati nei vari esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

La movimentazione del fondo altri rischi e oneri nell'esercizio 2011 è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	993.091
– dedotto l'utilizzo del fondo per svalutazione della partecipazione in Infracom Italia:	(euro	500.000)
– dedotto l'utilizzo del fondo a fronte di oneri retributivi e contributivi di competenza del 2010 che la Società ha sostenuto nel 2011 in conseguenza del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto il 31/12/2009:	(euro	353.721)
– dedotto l'utilizzo del fondo per altri utilizzi:	(euro	990)
– accantonamento a fronte di rischi legati a controversie in corso e a eventuali future svalutazioni di alcune partecipazioni:	<u>euro</u>	<u>2.000.000</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	<u>euro</u>	<u>2.138.380</u>

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2011 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 2.439.415 al 31/12/2010 a **euro 2.242.141** al 31/12/2011.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

consistenza iniziale	euro	2.439.415
– quota di accantonamento dell'anno 2011	euro	738.201
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	67.526)
– anticipi accordati nel corso del 2011	(euro	311.401)

– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro 9.939)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro 351.980)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	(euro 194.629)
consistenza finale al 31/12/2011	<u>euro 2.242.141</u>

D) DEBITI

I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 17.426.060** e si riferisce:

- per euro 2.426.060 alla parte del finanziamento a lungo termine (sottoscritto in data 01/08/2008 dalla Società con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata nel 2012;
- per euro 15.000.000 al finanziamento ponte a breve termine (concesso da Unicredit il 28/06/2011) che dovrà essere rimborsato entro il 30/09/2012.

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2011 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 72.817.740** rispetto a euro 30.020.310 rilevati al 31/12/2010.

Il debito principale, oltre l'83% dell'importo complessivo dei debiti verso fornitori, che la Società ha al 31/12/2011 è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. (realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) e del Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. (interventi di adeguamento sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza). Nei primi mesi del 2012, stante il perdurare delle difficoltà aziendali di accesso al credito, Autostrade Centro Padane ha sottoscritto con i due appaltatori degli appositi accordi di dilazione di pagamento.

Per informazioni più dettagliate sulla situazione debitoria della Società si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

9) Debiti verso imprese controllate

Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non vi sono debiti verso imprese controllate. Il debito verso Stradivaria, pari a euro 2.910.000, presente al 31/12/2010 si riferiva al 25% del valore

nominale delle azioni della controllata che a tale data doveva ancora essere richiamato (il versamento è stato effettuato nel gennaio 2011).

10) Debiti verso imprese collegate

Al 31/12/2011 ammontano a **euro 54.008** e riguardano il debito verso la Servizi Utenza Stradale per il pagamento del saldo 2011 delle attività di comunicazione e assistenza alla clientela autostradale svolte dalla collegata attraverso il centro informativo “Viaggiando”.

12) Debiti tributari

Ammontano a **euro 695.310** al 31/12/2011 contro euro 610.622 al 31/12/2010. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	529.416	527.222
Saldo Irap	81.206	168.088
Totale	610.622	695.310

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.074.808** al 31/12/2011, contro euro 1.011.956 al 31/12/2010 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 13.090.216 al 31/12/2010 a **euro 13.910.002** al 31/12/2011; il dettaglio è indicato nella tabella sotto riportata.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011
Debiti verso Anas	11.239.400	11.975.545
Debiti verso personale dipendente	992.271	1.093.756
Debiti verso Stato per canone di concessione	681.880	689.800
Debiti vari	176.665	150.901
Totale	13.090.216	13.910.002

I debiti verso Anas al 31/12/2011 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	euro 10.597.303
– quota Anas del canone di concessione	euro 499.510
– saldo sovra canone di concessione	euro 859.288
– canone sulle sub-concessioni	euro 19.444
totale debiti verso Anas al 31/12/2011:	<u>euro 11.975.545</u>

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito.

Il rimborso del debito in oggetto (euro 10.597.303) è previsto avvenga alla scadenza della concessione autostradale, non appena il subentrante avrà versato alla Società l'indennizzo ad essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (euro 1.093.756) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2011;
- premi di risultato relativi al 2011 erogati nel 2012;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2011.

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 132.573.940** al 31/12/2011 e si riferisce alla parte di finanziamento a lungo termine di euro 135.000.000 (erogato alla Società da parte dell'A.T.I. tra Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata a partire dal 2013.

Nel corso del 2011 il debito verso gli istituti di credito, pagabile oltre l'esercizio successivo, ha avuto la seguente movimentazione:

consistenza iniziale	euro	110.000.000
– finanziamento erogato dalle banche nel primo trimestre 2011	euro	25.000.000
– parte del finanziamento da rimborsare nel 2012	(euro	<u>2.426.060)</u>
consistenza finale al 31/12/2011	euro	<u>132.573.940</u>

Per ulteriori informazioni in merito al contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto con gli istituti di credito e alle relative modalità di rimborso si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Sono rimasti inalterati a **euro 233.323** e si riferiscono a debiti verso espropriati (euro 181.823) e per depositi cauzionali (euro 51.500).

E) RATEI E RISCOINTI

2) Risconti passivi

La voce ammonta a **euro 1.880** al 31/12/2011 e si riferisce in particolare a risconti passivi su canoni di occupazione relativi al parcheggio di Brescia Centro.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2011 per **euro 144.101** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 127.600) e apparecchiature utilizzate presso i "Punti Blu" (euro 16.501) date in affidamento da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Nostre fideiussioni presso terzi

Al 31/12/2011 ammontano a **euro 35.765.779**, di cui le più rilevanti riguardano:

- Euro 31.888.500 nei confronti di Stradivaria S.p.a. a garanzia della sottoscrizione di futuri aumenti di capitale sociale (gli azionisti di Stradivaria hanno depositato presso la stessa fideiussioni per un ammontare complessivo di euro 89.800.500).
- Euro 1.602.240 nei confronti di Anas S.p.a. a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della convenzione di concessione sottoscritta il 7/11/2007.
- Euro 1.000.000 nei confronti del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello autostradale di Brescia Centro.
- Euro 763.978 nei confronti di Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia degli impegni assunti con la presentazione nel 2002 del progetto preliminare di autostrada regionale Cremona-Mantova per il tratto Mantova Nord - Castel d'Ario, per la quale la Società ha acquisito la qualifica di soggetto promotore.
- Euro 509.957 nei confronti di Anas S.p.a. a garanzia degli impegni assunti dalla costituenda ATI tra Coopsette Soc.coop. (mandataria), Consorzio Stabile Co.Seam S.p.a. e Autostrade Centro Padane S.p.a., con la presentazione nel 2009 del progetto preliminare di collegamento autostradale Campogalliano (A22) - Sassuolo (A1).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla “gestione tipica” autostradale esposti al lordo delle maggiorazioni tariffarie da corrispondere all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi “netti”	Anno 2010	Anno 2011
Ricavi da pedaggi “lordi”	54.135.408	58.384.309
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(5.149.743)	(8.829.742)
Totale pedaggi “netti”	48.985.665	49.554.567

Il consistente incremento di euro 4.248.901 (+7,85%) registrato nel 2011 sui ricavi da pedaggi “lordi” è dipeso quindi quasi esclusivamente dall’incremento di oltre il 70% della quota di pedaggi corrisposti ad Anas conseguente all’aumento, a decorrere dal 1° gennaio 2011, del sovrapprezzo sulle tariffe di pedaggio di spettanza della concedente:

- da 4 millesimi di euro a chilometro a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- da 12 millesimi di euro a chilometro a 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Il limitato incremento di euro 568.906 (+1,16%) che hanno avuto nel 2011 i pedaggi “netti” di competenza della Società deriva invece principalmente dall’incremento dello 0,80% della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane a partire dal 1° gennaio 2011. Modesta è stata invece la variazione complessiva delle percorrenze chilometriche (+0,16%) con un incremento dello 0,97% dei mezzi pesanti ed una riduzione dello 0,23% dei veicoli leggeri.

Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell’esercizio 2011 sono stati capitalizzati nella voce “Impianto autostradale” **euro 2.413.298** relativi a costi del personale dedicato all’attuazione dei nuovi investimenti previsti dalla convenzione di concessione. In particolare, all’interno della voce in oggetto:

- euro 1.354.115 sono relativi ai costi del personale dedicato alla realizzazione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), l'autostrada A21 e l'aeroporto di Montichiari;
- euro 423.418 riguardano i costi del personale impiegato nella progettazione del nuovo raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona;
- euro 382.176 si riferiscono ai costi del personale impiegato nella realizzazione degli interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
- euro 98.264 si riferiscono ai costi del personale impiegato nella progettazione e realizzazione degli interventi di sistemazione straordinaria dei caselli autostradali di Manerbio e Brescia Centro.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a **euro 3.789.146** nell'esercizio 2011 contro euro 4.597.628 nell'anno 2010.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Altri ricavi e proventi	Anno 2010	Anno 2011
Compensi operazioni esazione pedaggi	897.432	918.492
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	515.080	524.532
Canoni sub-concessioni aree di servizio	987.594	927.718
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e reliquati	55.952	41.702
Proventi da progettazioni e consulenze	1.163.121	427.250
Rimborsi danni	829.975	824.497
Rimborsi vari	56.291	65.876
Proventi vari	87.995	48.579
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	4.188	10.500
Totale	4.597.628	3.789.146

Il consistente decremento, pari a euro 808.482 (-17,58%), che si è registrato nel 2011 negli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente e conseguenza delle riduzioni di introiti derivanti da progettazioni e consulenze (proventi diminuiti del 63,27% per euro 735.871) e dei canoni sulle sub-concessioni delle aree di servizio (ricavi diminuiti del 6,067% per euro 59.876).

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano i ricavi derivanti dalle attività di consulenza, progettazione e direzione lavori realizzate da Autostrade Centro Padane per conto terzi. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative

relative all'Autostrada Regionale Cremona-Mantova (euro 420.000);

- il saldo dell'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, sempre per conto di Stradivaria, relativamente alla realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo (euro 7.250).

Nel 2010 Autostrade Centro Padane aveva prodotto per conto della controllata Stradivaria anche varianti sostanziali relative al progetto definitivo dell'Autostrada Regionale Cremona-Mantova. L'elaborazione di tali varianti aveva comportato per la Società proventi ulteriori per euro 710.174 che spiegano la differenza nei ricavi conseguiti rispetto al 2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a **euro 1.506.163** nell'esercizio 2011 con una riduzione del 10,49% (euro 176.549) rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Materiali	Anno 2010	Anno 2011
Materiali manut. barriere di sicurezza e antirumore	325.144	136.244
Materiali manut. segnaletica orizzontale e verticale	67.529	100.958
Materiali manut. impianti di esazione	93.079	114.076
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	58.081	93.748
Materiali manut. varie imp. autostrada	313.576	269.011
Materiali per servizio invernale	249.160	105.011
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	77.672	90.262
Carbolubrificanti	233.763	259.746
Vestiario e indumenti protettivi	99.418	149.974
Biglietti e ricevute di pedaggio	22.181	24.255
Stampati di esazione e cancelleria	103.596	121.839
Prodotti, materiali e attrezzature varie	39.513	41.039
Totale	1.682.712	1.506.163

7) Per Servizi

Ammontano a **euro 12.791.818** nel 2011 contro euro 14.482.469 nel 2010.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2010	Anno 2011
Manutenzione pavimentazioni	2.035.980	745.885
Manutenzione manufatti	574.705	704.194
Manutenzione barriere e recinzioni	203.180	176.551
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale	643.868	437.183
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.272.397	1.132.986
Manutenzione impianti di esazione	308.761	270.253
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	223.291	198.175
Manutenzioni varie imp. autostrada	660.617	860.451
Prestazioni servizio invernale	885.630	462.760
Manutenzione attrezzature invernali	46.713	89.311
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	100.702	100.702
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.160.830	1.193.185
Elaborazioni e servizi informatici	767.144	738.546
Assicurazioni	742.528	764.645
Spese legali e notarili	537.532	741.520
Spese bancarie e amministrative	174.540	297.152
Prestazioni professionali diverse	909.599	505.566
Pubblicazione avvisi di gara	93.664	70.424
Spese per informazioni agli utenti	180.303	172.757
Spese per pubblicità e rappresentanza	540.361	368.775
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	667.103	750.286
Servizi di pulizia	264.622	281.556
Servizi di vigilanza	45.985	87.533
Spese postali e telefoniche	139.105	145.733
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	518.330	610.424
Buoni pasto personale dipendente	222.944	227.286
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	114.706	133.774
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	128.015	132.463
Servizio Polizia Stradale	50.283	60.368
Gestione e manutenzione automezzi Polizia Stradale	31.733	57.449
Gestione e manutenzione automezzi aziendali	178.274	204.784
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	37.075	50.590
Spese varie	21.949	18.551
Totale	14.482.469	12.791.818

Il decremento di euro 1.690.651 (-11,67%) registrato nel 2011 nelle spese per servizi rispetto al 2010 è dipeso essenzialmente dai minori costi sostenuti per la manutenzione delle pavimentazioni (- euro 1.290.095) e per i servizi invernali (- euro 422.870).

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle spese di manutenzione per l'impianto autostradale eseguite nel 2011, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2011 ammontano a **euro 507.240** (-5,83% rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 376.940) e delle autovetture della Polizia Stradale (euro 82.636).

9) Per il personale

Ammontano a **euro 15.423.596** nel 2011 contro euro 14.786.116 nel 2010.

Nelle tavole che seguono si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale, e si evidenzia la composizione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri Sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri Costi	Totale
Dirigenti	4,0	824.439	258.328	61.454	674	1.144.895
Quadri	4,0	402.624	130.828	27.074	-	560.526
Impiegati	103,8	5.230.746	1.680.037	356.529	3.650	7.270.962
Esattori	68,7	3.215.775	1.019.074	199.858	-	4.434.707
Operai	31,9	1.405.834	512.536	93.286	850	2.012.506
Totale	212,4	11.079.418	3.600.803	738.201	5.174	15.423.596

Categoria	Accantonamento dell'anno	Rivalutazione T.F.R. anni precedenti	Contributi F.P.L.D Legge 297/82	Totale trattamento di fine rapporto
Dirigenti	56.584	9.040	(4.170)	61.454
Quadri	24.972	4.147	(2.045)	27.074
Impiegati	339.882	43.491	(26.844)	356.529
Esattori	193.425	22.556	(16.123)	199.858
Operai	89.217	11.134	(7.065)	93.286
Totale	704.080	90.368	(56.247)	738.201

Il costo del personale nel 2011 è incrementato di euro 637.480 (+4,31% rispetto al 2010). Tale aumento è fondamentalmente da ascrivere ai maggiori oneri retributivi e contributivi conseguenti al rinnovo, in data 04/11/2011, del contratto collettivo nazionale del lavoro che era scaduto il 31/12/2009. La variazione numerica del personale è stata modesta (+1,72%) ed ha riguardato esclusivamente il comparto impiegatizio.

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni**a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Ammonta a **euro 661.929** nel 2011 contro euro 101.287 nel 2010.

Ammortamento	Anno 2010	Anno 2011
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.338	26.205
Altre immobilizzazioni immateriali	70.949	635.724
Totale	101.287	661.929

Circa i criteri applicati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B-I-4) e B-I-7) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali– **Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili**

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B-II-1), B-II-2) e B-II-4) dell'attivo dello Stato Patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2010	Anno 2011
Fabbricati	222.958	222.958
Impianti e macchinari	41.999	41.999
Mobili e arredi d'ufficio	20.792	20.894
Macchine d'ufficio	26.075	27.371
Automezzi aziendali	22.431	22.431
Attrezzature tecniche e varie	86.109	92.593
Attrezzature invernali	59.081	59.198
Costruzioni leggere	42.853	9.599
Totale	522.298	497.043

– **Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili**

L'ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel piano economico finanziario della Società e all'art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nell'esercizio 2011 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 10.550.000**, così come previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con Anas il 24/05/2012 che disciplina il rapporto tra la concedente ed la concessionaria a partire dalla data del 01/11/2011 fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell'esercizio 2011 si è registrata una variazione pari **euro 59.346**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell'attivo di Stato Patrimoniale "C I) Rimanenze".

12) Accantonamenti per rischi

Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 Autostrade Centro Padane ha deciso di accantonare a copertura di passività potenziali di futura quantificazione **euro 2.000.000** a fronte di rischi legati a controversie in corso e a eventuali future svalutazioni di alcune partecipazioni.

Dettagliate informazioni sui potenziali rischi a cui potrebbe essere esposta la Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

13) Altri accantonamenti

a) Accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili

Al 31/12/2011, è stata accantonata al fondo manutenzione e rinnovo una somma di **euro 2.500.000** che, consente di realizzare le finalità espresse nei principi contabili come già precedentemente richiamate nei criteri di valutazione.

L'importo accantonato nel 2011 è lo stesso previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con Anas il 24/05/2012 che disciplina il rapporto tra la concedente e la Società a partire dal 01/11/2011 fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario. L'importo inserito nel piano tiene conto:

- dell'imminente avvio delle procedure per la messa in gara della concessione che dovrebbe probabilmente concludersi con il subentro nel 2013 del nuovo concessionario;
- che Anas, nel corso dell'esercizio appena concluso, ha già eseguito, come risulta dalla loro nota del 24/10/2011, tutte le verifiche ispettive necessarie per valutare lo stato complessivo dell'infrastruttura al 31/09/2011 richiedendo interventi di ripristino di modesta entità e confermando la sussistenza del buono stato di conservazione dell'impianto autostradale.

Nel del 2011 il fondo manutenzione e rinnovo è stato utilizzato per gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di **euro 5.807.486**, di cui euro 819.048 relativi all'acquisto di materiali ricompresi nella voce B6) del Conto Economico ed euro 4.988.438 per prestazioni di servizi ricomprese alla voce B7) del Conto Economico.

b) Accantonamento per altri oneri futuri

Nel 2011 non si sono effettuati accantonamenti per altri oneri futuri. L'accantonamento di euro 300.000 effettuato al 31/12/2010 era in relazione ai previsti oneri retributivi e contributivi di competenza del passato esercizio che sarebbero derivati dal rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto a fine 2009 e rinnovato nell'agosto del 2011.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 10.821.908** nell'esercizio 2011 contro euro 7.069.790 nel 2010. Il consistente incremento di euro 3.752.118 (+53,07%) registrato negli oneri diversi di gestione nel 2011 rispetto all'esercizio precedente è conseguenza quasi esclusiva dell'aumento del 71,46% del sovra canone di concessione previsto dal comma 9 bis dell'art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 01/07/2009, a riguardo si rinvia a quanto già riportato nel commento della voce A1) del Conto Economico.

Il dettaglio della voce oneri diversi di gestione è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2010	Anno 2011
Canone di concessione	1.175.656	1.189.310
Sovra canone di concessione	5.149.743	8.829.742
Canone sulle sub-concessioni	21.118	19.444
Consorzi di bonifica	51.646	40.897
Imposta comunale sugli immobili	22.072	26.370
Tasse per concessioni governative	20.850	20.847
Tassa smaltimento rifiuti	9.431	32.270
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	52.365	40.114
Contributi associativi	130.913	136.824
Contributi al Cral aziendale	40.500	40.000
Erogazioni per interventi di restauro e liberalità varie	376.599	423.878
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	14.302	16.807
Oneri vari	4.595	4.983
Minusvalenze da dismissioni di beni strumentali	-	422
Totale	7.069.790	10.821.908

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro 4.866.311 nel 2010 a **euro 8.677.893** nel bilancio chiuso al 31/12/2011.

Il dettaglio della voce è di seguito riportato.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2010	Anno 2011
15) Proventi da partecipazioni	-	-
Interessi da c/c bancari e postali	71.003	63.005
Interessi da crediti verso l'erario per rimborso Iva	-	21.880
Interessi da crediti diversi	416	2.218
16) Totale altri proventi finanziari	71.419	87.103
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(4.799.767)	(7.937.317)
Altri oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	(137.843)	(6.404)
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-	(244.642)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	-	(150.000)
Altri interessi e oneri finanziari	(125)	(426.630)
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(4.937.735)	(8.764.993)
17-bis) Utili e perdite su cambi	5	-3
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.866.311)	(8.677.893)

Negli altri interessi e oneri finanziari sono ricompresi, relativamente all'esercizio 2011, euro 426.260 versati nei primi mesi del 2012 all'A.T.I. Itinera - Pavimental a fronte della dilazione di pagamento da essa accordata alla Società. Per maggiori dettagli sugli oneri finanziari previsti nei contratti di finanziamento si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2011 ammontano a **euro 2.818** (euro 11.401 nel 2010) e sono conseguenti alla rivalutazione della partecipazione nella Servizi Utenza Stradale.

Nell'esposizione in bilancio della rivalutazione delle partecipazioni in imprese collegate è stato adottato il criterio di registrazione consigliato dal principio contabile 21 che ha comportato la rilevazione di un maggior utile d'esercizio. L'Assemblea degli azionisti dovrà quindi destinare, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, una parte dell'utile di esercizio (e precisamente euro 2.818) a riserva non distribuibile.

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2011 ammontano a **euro 933.229** (contro euro 700.776 nel 2010) e, come già rilevato nel commento della voce B-III-1) dell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono dovute

alle svalutazioni:

- della partecipazione nella controllata Stradivaria per euro 211.498;
- della partecipazione in Infracom Italia per euro 684.500;
- della partecipazione in Confederazione Autostrade per euro 37.231.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari

Nel 2011 le sopravvenienze attive ammontano a **euro 18.575** e riguardano principalmente componenti positivi di reddito rilevati nel 2011 ma di competenza di precedenti esercizi.

21) Oneri straordinari

c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari

Ammontano a **euro 46.443** (contro euro 73.630 rilevati nel 2010) e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2011 ma di competenza di precedenti esercizi.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 3.237.520 rilevato nel 2010 a **euro 2.943.384** nel 2011.

Il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2010	Anno 2011
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	2.422.477	1.891.355
Irap	898.563	1.066.651
Totale imposte correnti	3.321.040	2.958.006
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	(84.208)	(14.923)
Irap	531	262
Totale imposte anticipate	(83.677)	(14.661)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	157	39
Irap	-	-
Totale imposte differite	157	39
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	3.237.520	2.943.384

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a euro 2.958.006 e sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2011.

L'Ires dell'esercizio è pari a euro 1.891.355, mentre l'Irap è pari a euro 1.066.651.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a euro 14.661 e sono state conteggiate utilizzando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Interessi moratori di competenza 2011 versati nel 2012	117.128	-
Contributi associativi di competenza 2011 versati nel 2012	7.776	-
Compensi amministratori di competenza 2011 versati nel 2012	3.098	-
Compensi per servizi non ancora ultimati	24.700	-
Altri costi rilevati nel corrente esercizio ma deducibili in futuro	8.780	-
Totale imposte anticipate rilevate nel 2011	161.482	-
Spese di rappresentanza precedentemente sostenute	(1.772)	(251)
Ammortamento marchio non dedotto in passato	(79)	(11)
Utilizzo fondi rischi e oneri	(97.775)	-
Compensi per servizi ultimati	(39.200)	-
Altri costi rilevati in passato ma non dedotti	(7.733)	-
Variazioni di imposte anticipate rilevate in prec. esercizi	(146.559)	(262)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	14.923	(262)

Imposte differite

Le imposte differite dell'esercizio ammontano a euro 39 e si riferiscono alla valutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Rivalutazione di partecipazioni	39	-
Totale imposte differite rilevate nel 2011	39	-
Incasso dividendi di collegate prec. valutate al patrimonio netto	-	-
Variazioni di imposte differite rilevate in precedenti esercizi	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	39	-

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che la Società non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del cod. civ., in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato, per quanto riguarda in particolare i rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 del cod. civ., si evidenzia che alla data di approvazione del presente bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011 e inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Organo societario	Compenso lordo anno 2011
Consiglio di amministrazione	350.556
Collegio sindacale	156.684
Società di revisione	33.278

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell'esercizio 2011 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell'art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2011 a **euro 495.640**.

Cremona, lì 30 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		6.232.859		2.923.685
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	495.640		2.989.894	
Ammortamento delle immobilizzazioni	11.708.972		13.623.585	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(2.359.432)		(3.406.691)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.430.411		689.375	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	10.779.951		10.906.269	
Flusso generato dalla gestione reddituale		11.275.591		13.896.163
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	(7.919.319)		1.296.590	
(Incremento) decremento negli altri crediti	2.763.559		(1.318.214)	
(Incremento) decremento nei crediti	(5.155.760)		(21.624)	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	59.346		(47.455)	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	84.688		(621.787)	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	43.711.787		8.824.920	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	43.796.475		8.203.133	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		49.975.652		22.030.217
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(85.840.295)		(67.424.011)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(415.747)		(141.795)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	422		0	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(415.325)		(141.795)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(81.895)		(152.250)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(86.337.515)		(67.718.056)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4.474.344)		(7.453.153)	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	(2.910.000)		(2.910.000)	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(93.721.859)		(78.081.209)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	40.000.000		60.000.000	
Rimborso di finanziamenti bancari	0		0	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	0		(1.489.978)	
Rimborso di finanziamenti	0		(1.489.978)	
Contributi in conto impianti	0		850.144	
Flusso da finanziamenti da terzi		40.000.000		59.360.166
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		0	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		40.000.000		59.360.166
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)		(3.746.207)		3.309.174
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)		2.486.652		6.232.859

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	6.232.859		2.923.685	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	(3.746.207)		3.309.174	
Totale Disponibilità liquide finali		2.486.652		6.232.859
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		2.486.652		6.232.859

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

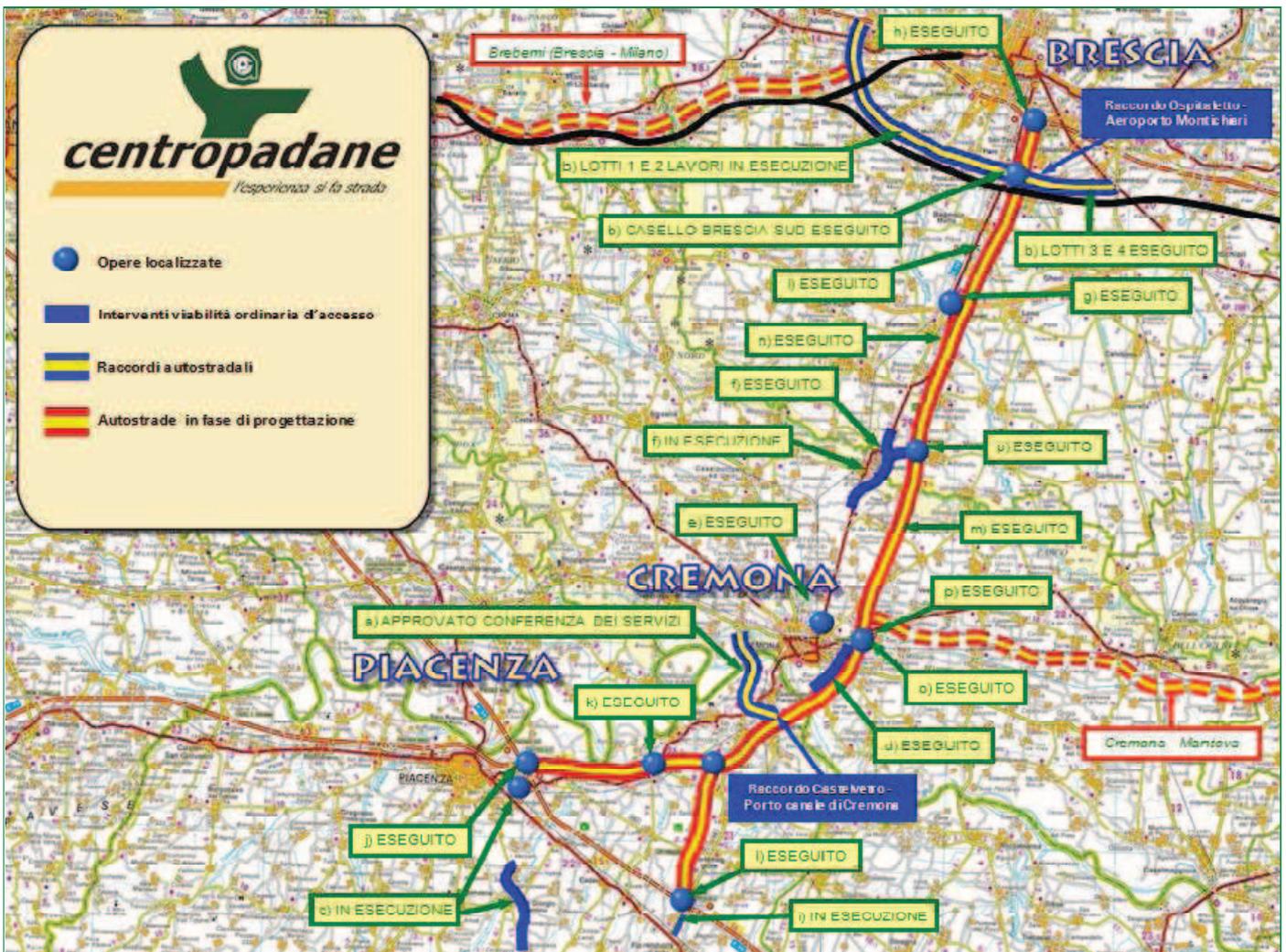


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2010				Spesa dell'anno 2011				Spesa complessiva al 31/12/2011			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	3.194.228	-	3.194.228	-	903.392	-	903.392	-	4.097.620	-	4.097.620
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	85.601.334	64.807.071	-	150.408.405	66.654.007	10.801.057	-	77.455.064	152.255.341	75.608.128	-	227.863.469
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	-	4.182.062	-	4.182.062	3.076.002	2.666.481	-	5.742.483	3.076.002	6.848.543	-	9.924.545
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.874.575	-	7.499.612	-	45.079	-	45.079	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	4.257.150	-	6.569.875	-	46.026	-	46.026	2.312.725	4.303.176	-	6.615.901
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	864.250	-	2.998.110	-	6.055	-	6.055	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.290.154	-	18.323.600	-	146.906	-	146.906	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645	-	-	-	-	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.344.343	-	6.848.640	-	-	-	-	4.504.297	2.344.343	-	6.848.640
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	3.113.007	1.070.686	-	4.183.693	82.221	39.511	-	121.732	3.195.228	1.110.197	-	4.305.425
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	4.287.816	3.219.330	-	7.507.146	243.432	1.063.861	-	1.307.293	4.531.248	4.283.191	-	8.814.439
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	422.485	-	422.485	-	66.265	-	66.265	-	488.750	-	488.750
Totale speso complessivo	112.024.165	83.293.341	-	262.741.517	70.055.662	15.784.633	-	85.840.295	234.639.300	113.942.512	-	348.581.812

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	Δ % effettivi	Δ % teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%

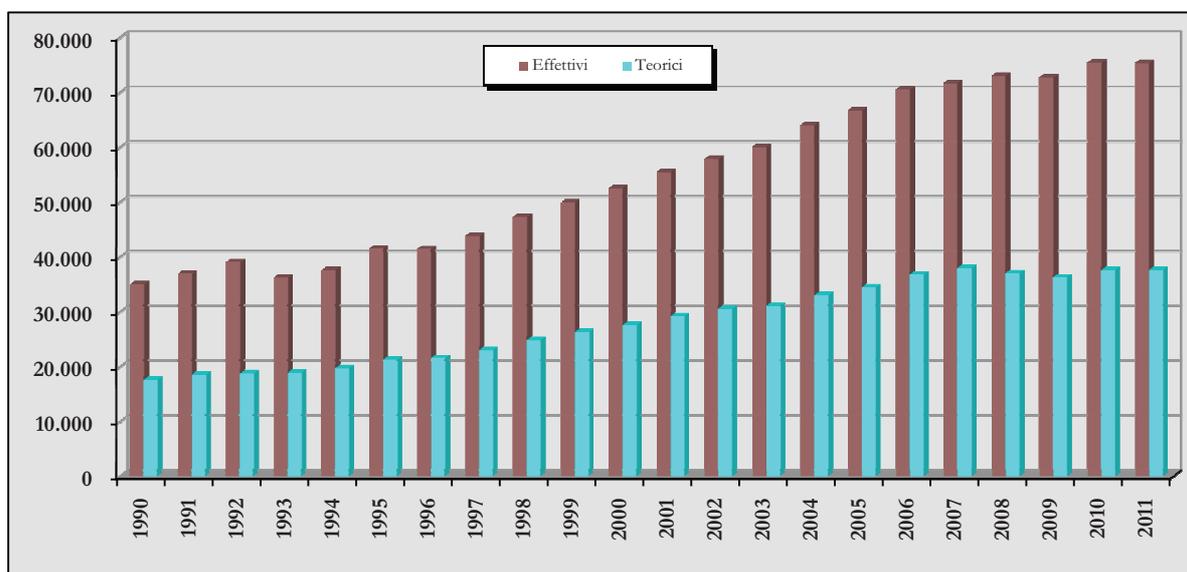


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2010	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000

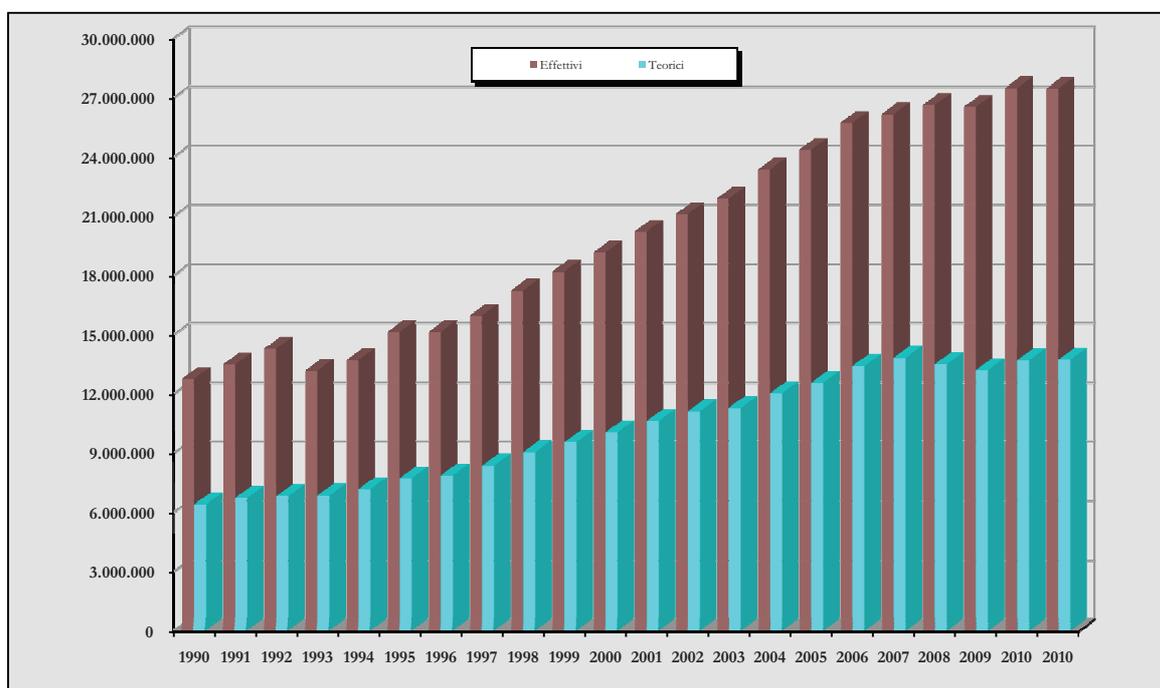


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19

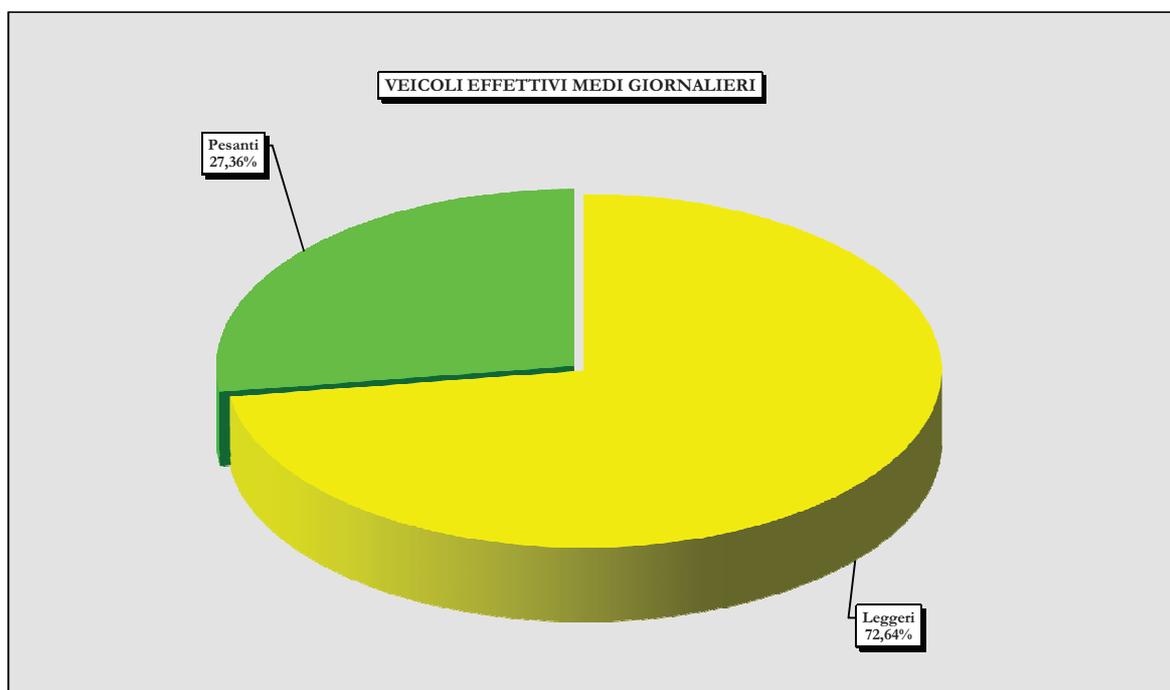


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12

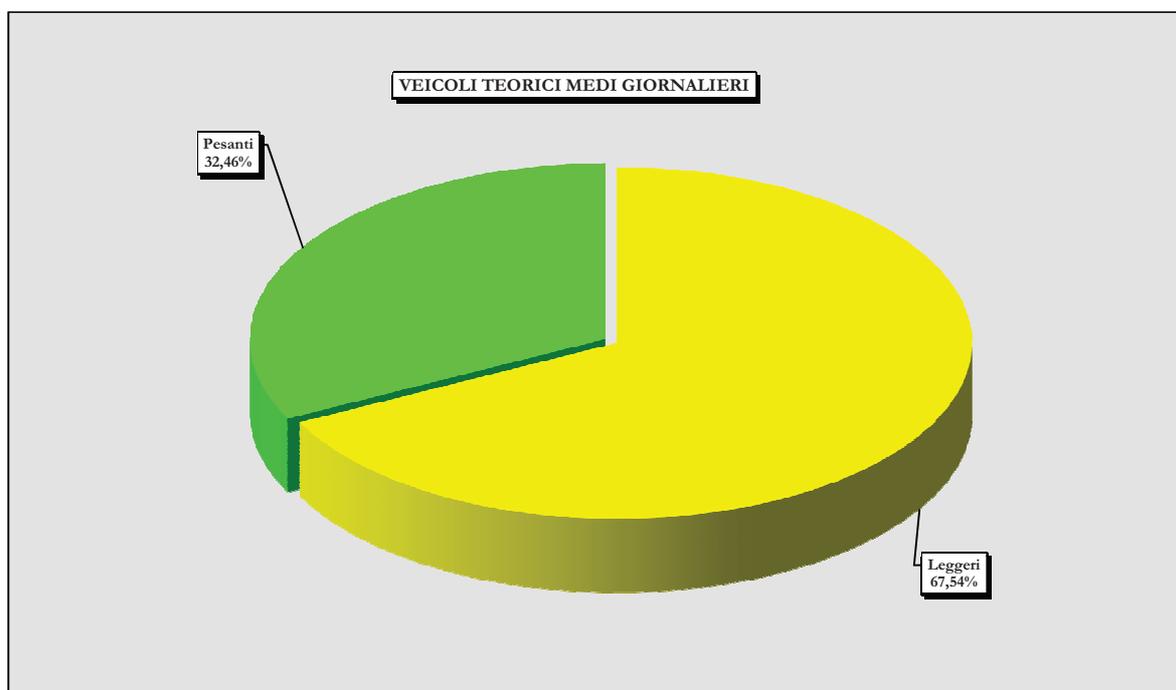


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682

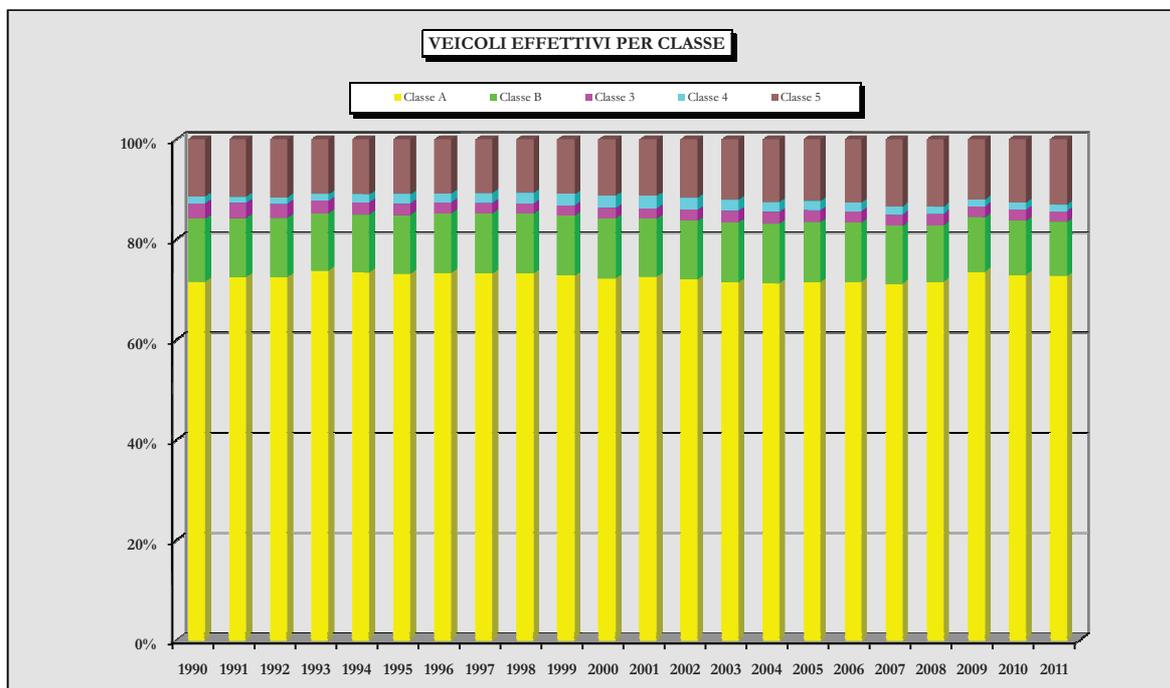


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828

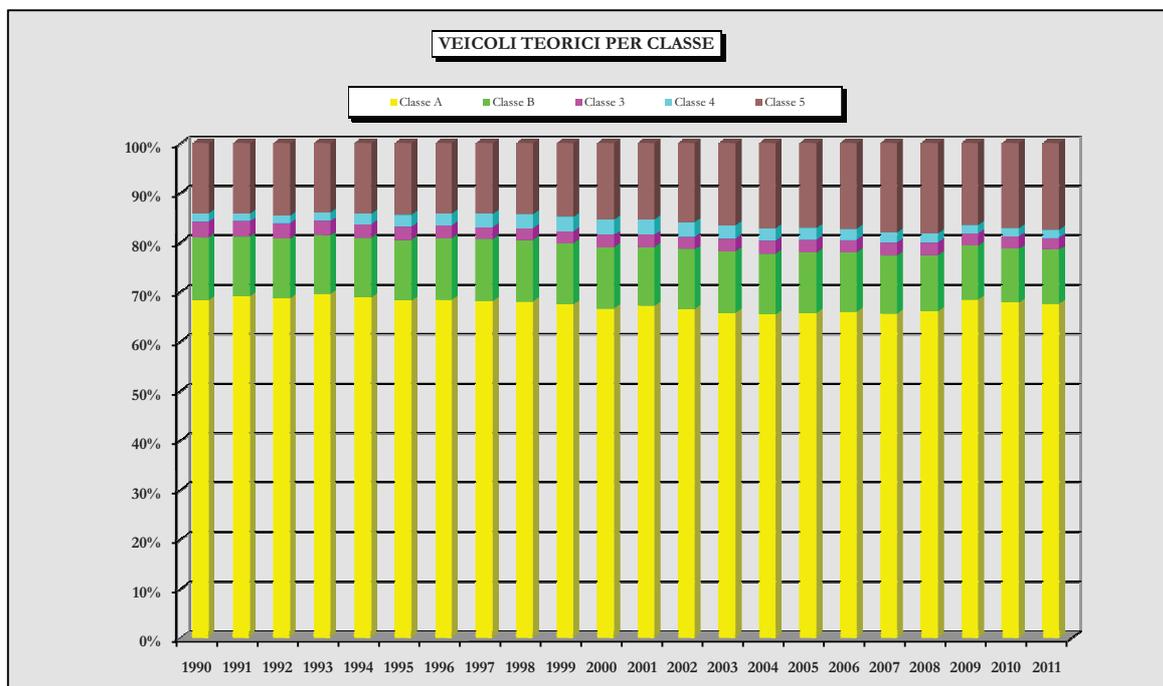


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127

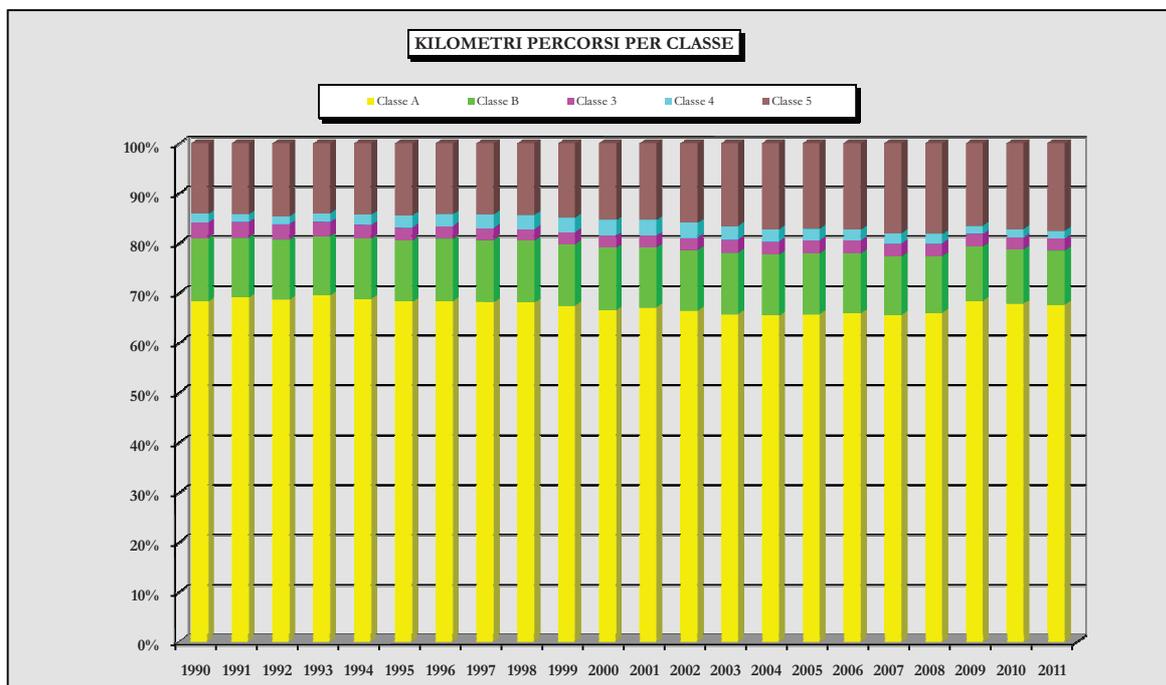


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2010 - 2011**

Mese	Veicoli 2010	Veicoli 2011	Δ %
Gennaio	635.942	653.212	2,72%
Febbraio	641.920	641.208	-0,11%
Marzo	725.736	742.804	2,35%
Aprile	798.908	797.353	-0,19%
Maggio	811.808	807.903	-0,48%
Giugno	805.322	817.291	1,49%
Luglio	928.987	940.414	1,23%
Agosto	897.069	869.652	-3,06%
Settembre	848.709	846.488	-0,26%
Ottobre	819.528	815.690	-0,47%
Novembre	693.821	671.187	-3,26%
Dicembre	690.601	674.079	-2,39%
Totale	9.298.351	9.277.281	-0,23%

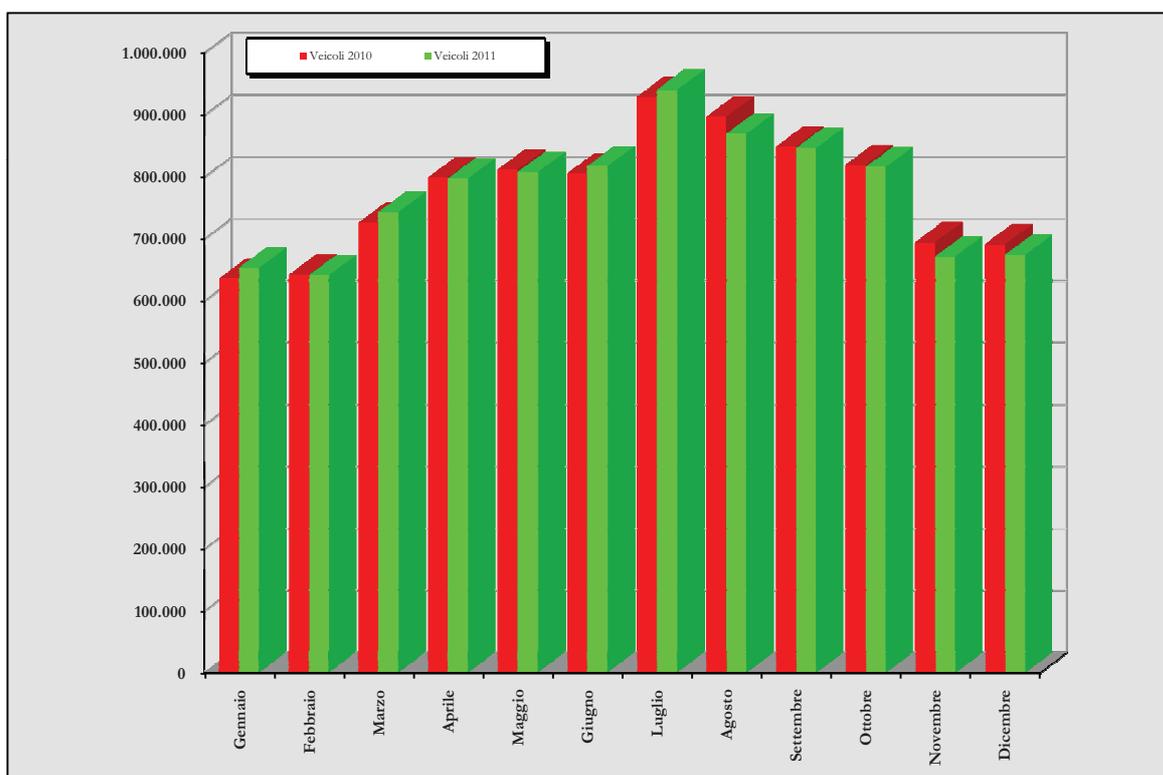


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2010 - 2011**

Mese	Veicoli 2010	Veicoli 2011	Δ %
Gennaio	285.503	312.482	9,45%
Febbraio	325.764	353.985	8,66%
Marzo	392.299	411.877	4,99%
Aprile	372.920	385.865	3,47%
Maggio	389.078	414.746	6,60%
Giugno	395.017	391.843	-0,80%
Luglio	416.750	404.645	-2,90%
Agosto	292.343	296.383	1,38%
Settembre	409.480	404.957	-1,10%
Ottobre	402.530	387.202	-3,81%
Novembre	386.097	374.363	-3,04%
Dicembre	347.546	320.199	-7,87%
Totale	4.415.327	4.458.547	0,98%

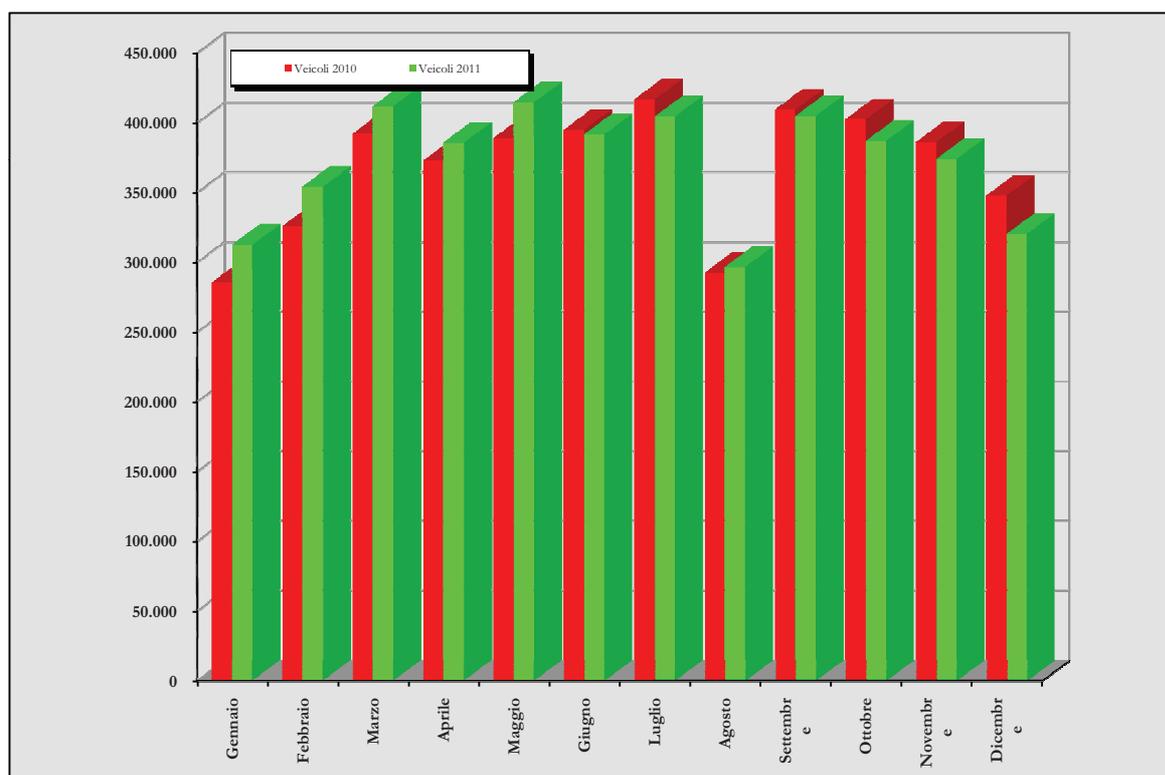


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

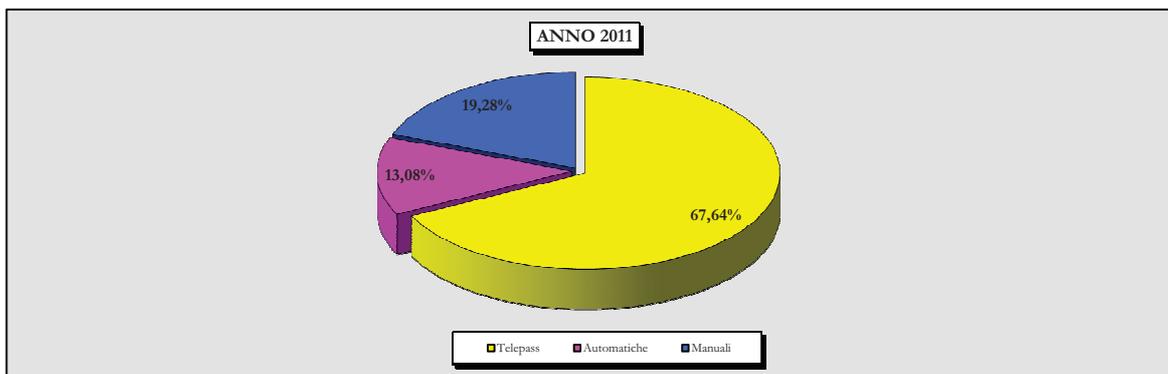
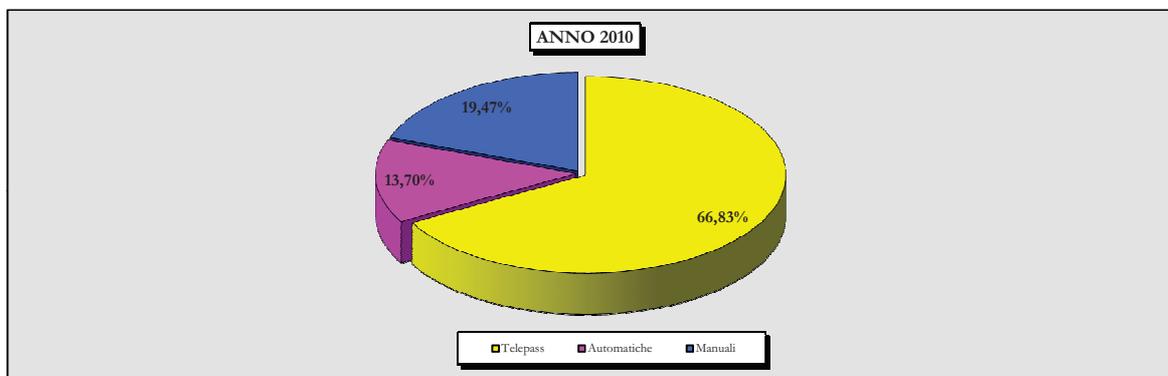
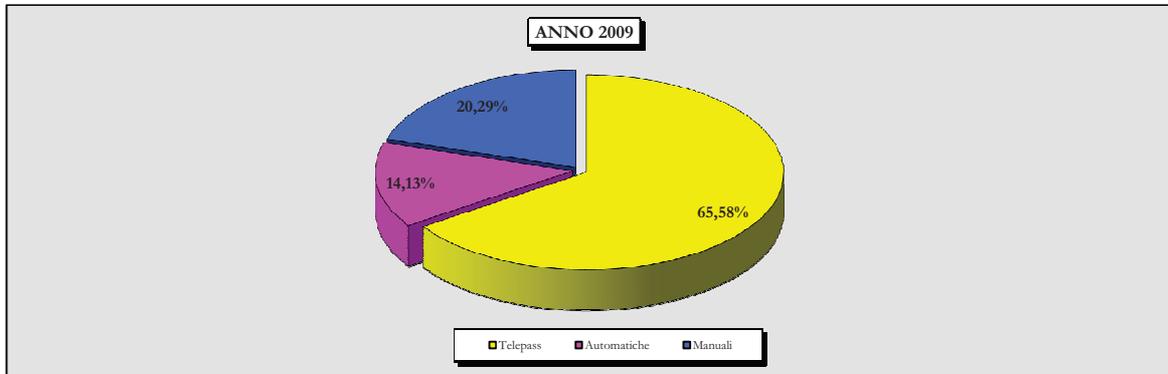


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

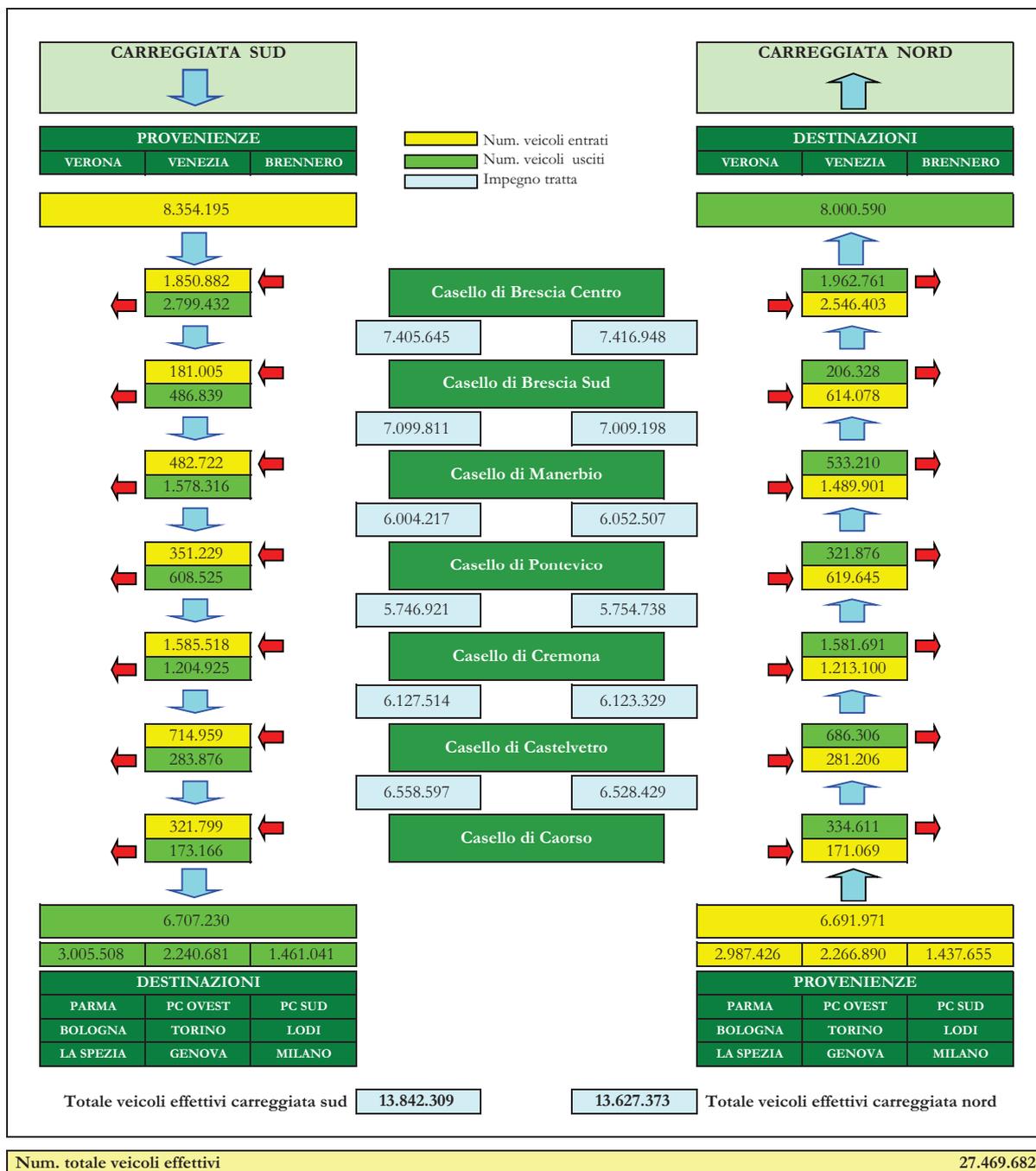


TAVOLA 12

**PROVENTI DA PEDAGGIO
AL NETTO DELLE DEVOLUZIONI ALLO STATO / ANAS**

Anno	Introiti (euro)	Δ %
1990	15.838.572	8,8%
1991	17.982.970	13,5%
1992	19.230.345	6,9%
1993	19.156.851	-0,4%
1994	20.931.136	9,3%
1995	23.072.820	10,2%
1996	23.637.543	2,4%
1997	25.494.186	7,9%
1998	27.427.220	7,6%
1999	29.221.271	6,5%
2000	31.155.648	6,6%

Anno	Introiti (euro)	Δ %
2001	33.086.458	6,2%
2002	35.381.443	6,9%
2003	36.673.065	3,7%
2004	40.042.604	9,2%
2005	42.513.967	6,2%
2006	46.047.672	8,3%
2007	47.880.528	4,0%
2008	47.366.131	-1,1%
2009	46.195.315	-2,5%
2010	48.985.665	6,0%
2011	49.554.567	1,2%

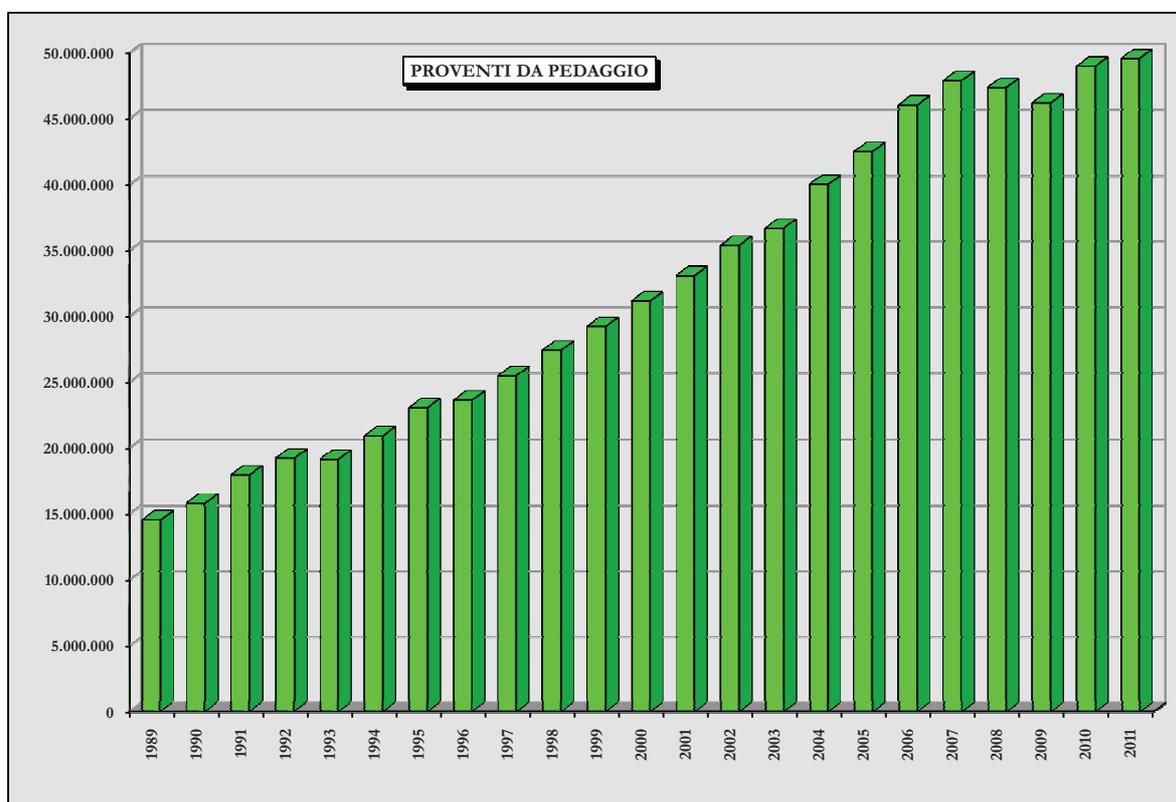
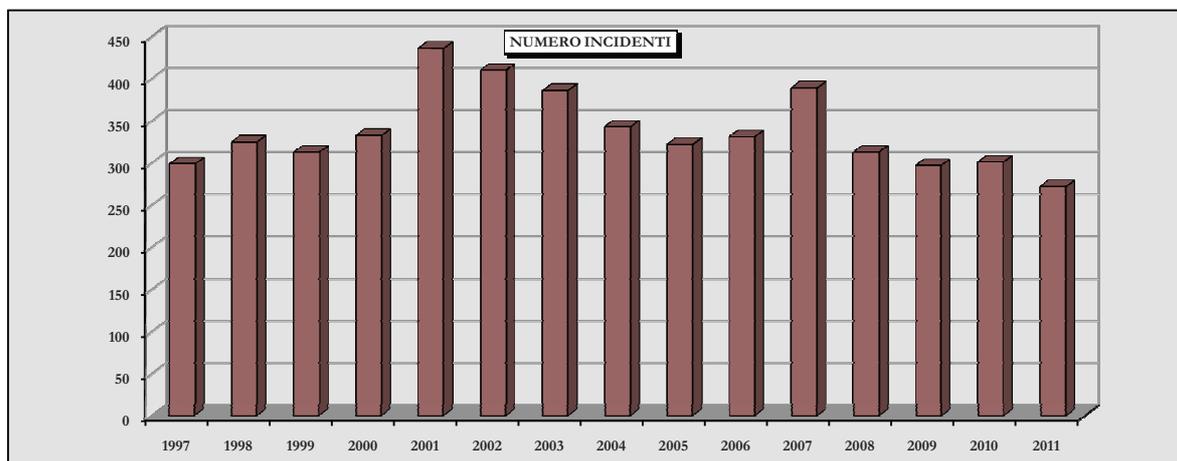


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Numero incidenti	299	325	313	333	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272
Tasso di sinistrosità	47,61	47,81	43,63	44,12	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Numero decessi	10	17	5	9	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2
Tasso di mortalità	1,59	2,50	0,70	1,19	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19

